

3) Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 Restated	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017	di cui comprese nella PFN	
						31 12 2016 Restated	31 12 2017
Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del Patrimonio netto	67			(4)	63	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	69		(32)	7	44	56	36
Totale partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	136	-	(32)	3	107	56	36

La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle variazioni:

Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto milioni di euro	TOTALE
Valore al 31 dicembre 2016 Restated	67
Variazioni dell'esercizio:	
- acquisizioni ed aumenti di capitale	
- valutazioni a Patrimonio netto	5
- svalutazioni	
- incassi dividendi di partecipazioni valutate ad <i>equity</i>	(2)
- cessioni	
- altre variazioni	
- riclassificazioni	(7)
Totale variazioni dell'esercizio	(4)
Valore al 31 dicembre 2017	63

La variazione intervenuta nelle "Partecipazioni in imprese valutate col metodo del Patrimonio netto" riguarda principalmente la valutazione positiva per 5 milioni di euro delle partecipazioni in ACSM-AGAM S.p.A. e di altre partecipazioni minori, al netto della riclassificazione, per 7 milioni di euro, della partecipazione in Azienda Servizi Valtrompia S.p.A., a seguito dell'acquisizione di un'ulteriore quota della partecipazione nella società che dal 1° marzo 2017 risulta consolidata integralmente, nonché della variazione negativa per 2 milioni di euro derivante dall'incasso di dividendi e altre variazioni.

Il dettaglio delle partecipazioni è riportato nell'allegato n. 4 "Elenco delle partecipazioni in società valutate col metodo del Patrimonio netto".

Le "Altre attività finanziarie non correnti" presentano al 31 dicembre 2017 un saldo di 44 milioni di euro (69 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated). L'effetto della variazione del metodo di consolidamento di EPCG ha portato ad una variazione negativa pari a 32 milioni di euro, mentre le variazioni dell'esercizio sono pari a 7 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2017 le "Altre attività finanziarie non correnti" si riferiscono principalmente per 36 milioni di euro a crediti finanziari a medio/lungo termine, di cui 18 milioni di euro relativi al Gruppo LGH, costituiti principalmente dalla quota non corrente di crediti finanziari verso soci di minoranza e terzi e 5 milioni di euro relativi alla controllata A2A Illuminazione Pubblica verso il Comune di Brescia, avente come oggetto la gestione dell'illuminazione pubblica in applicazione dell'IFRIC 12, nonché per 8 milioni di euro a partecipazioni in altre imprese, per il cui dettaglio si rimanda all'allegato n. 5 "Elenco delle attività finanziarie disponibili per la vendita".



4) Attività per imposte anticipate

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 <i>Restated</i>	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017
Attività per imposte anticipate	341	6	31	(77)	301

Le "Attività per imposte anticipate" ammontano a 301 milioni di euro (341 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*) e, al netto della variazione positiva relativa all'effetto del primo consolidamento delle acquisizioni del 2017 per 6 milioni di euro e della variazione del metodo di consolidamento di EPCG per 31 milioni di euro, presenta un decremento pari a 77 milioni di euro. La voce accoglie l'effetto netto delle passività per imposte differite e delle attività per imposte anticipate a titolo di IRES e IRAP su variazioni e accantonamenti effettuati esclusivamente ai fini fiscali. Si ritiene probabile la recuperabilità delle "Attività per imposte anticipate" iscritte in bilancio, in quanto i piani futuri prevedono redditi imponibili sufficienti per l'utilizzo delle attività fiscali differite.

I valori al 31 dicembre 2017 relativi alle attività per imposte anticipate/passività per imposte differite sono stati esposti al netto (cd. "Offsetting") in applicazione dello IAS 12.

1 Prospetti contabili consolidati
2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrative alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale
Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio
Criteri di redazione
Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento
Criteri e procedure di consolidamento
Principi contabili e criteri di valutazione

Business Units
Risultati per settore di attività

Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto
Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione
Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi
Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

Si indicano di seguito, in apposita tabella, le principali attività e passività per imposte anticipate/differite.

	Bilancio consolidato 31 12 2016 Restated	Effetto primo consolid. acquisiz. 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Acc.ti (A)	Utilizzi (B)	Totale (A+B)	IAS 39 a Patrimonio Netto	IAS 19 Revised a Patrimonio Netto	Altri movim. / Riclass.	Bilancio consolidato 31 12 2017
Dettaglio imposte anticipate/differite (attive/passive)										
Passività per imposte differite										
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	649	-	-	10	(24)	(14)	-	-	(2)	633
Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	6	-	-	-	-	-	-	-	-	6
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di valore delle immobilizzazioni immateriali	9	-	-	-	(1)	(1)	-	-	14	22
Plusvalenze rateizzate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Avviamento	41	-	-	-	-	-	-	-	-	41
Altre imposte differite	3	-	(31)	-	(13)	(13)	-	-	-	(41)
Totale passività per imposte differite (A)	712	-	(31)	10	(38)	(28)	-	-	12	665
Attività per imposte anticipate										
Fondi rischi tassati	127	-	-	20	(20)	-	-	(5)	(26)	96
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	622	-	-	10	(32)	(22)	-	-	28	628
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39)	26	-	-	-	-	-	4	-	(25)	5
Fondo rischi su crediti	12	-	-	8	(7)	1	-	-	-	13
Differenze di valore delle immobilizzazioni immateriali	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Contributi	19	-	-	1	-	1	-	-	-	20
Avviamento	214	-	-	1	(35)	(34)	-	-	3	183
Altre imposte anticipate	28	4	-	9	(43)	(34)	-	-	18	16
Totale attività per imposte anticipate (B)	1.053	4	-	49	(137)	(88)	4	(5)	(2)	966
EFFETTO NETTO IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE/PASSIVE (B-A)	341	4	31	39	(99)	(60)	4	(5)	(14)	301



5) Altre attività non correnti

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 Restated	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017	di cui comprese nella PFN	
						31 12 2016 Restated	31 12 2017
Strumenti derivati non correnti	4			(4)	-	4	-
Altre attività non correnti	8			-	8	-	-
Totale altre attività non correnti	12	-	-	(4)	8	4	-

La voce in esame presenta al 31 dicembre 2017 un decremento di 4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

Gli "Strumenti derivati non correnti" non presentano alcun valore al 31 dicembre 2017, mentre alla chiusura dell'esercizio precedente risultavano pari a 4 milioni di euro e si riferivano alla valutazione a *fair value* di uno strumento finanziario.

Le "Altre attività non correnti" ammontano a 8 milioni di euro (invariate rispetto al 31 dicembre 2016 Restated) e sono composte sostanzialmente da depositi cauzionali e da costi già sostenuti, ma di competenza di esercizi futuri.

ATTIVITÀ CORRENTI

6) Rimanenze

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 Restated	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017
- Materiali	96		(20)	(5)	71
- Fondo obsolescenza materiali	(30)		5	5	(20)
Totale materiali	66	-	(15)	-	51
- Combustibili	77		(1)	15	91
- Altre	9			(8)	1
Materie prime, sussidiarie e di consumo	152	-	(16)	7	143
Combustibili presso terzi	7			(3)	4
Totale rimanenze	159	-	(16)	4	147

Le "Rimanenze" sono pari a 147 milioni di euro (159 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated), al netto del relativo fondo obsolescenza per 20 milioni di euro (30 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated). Il decremento del fondo obsolescenza si riferisce sia alla variazione del metodo di consolidamento di EPCG per 5 milioni di euro, sia alla diminuzione del fondo obsolescenza dei materiali principalmente relativi alla centrale di San Filippo del Mela per 5 milioni di euro.

Le rimanenze presentano, al netto del decremento per 16 milioni di euro inerente la variazione del metodo di consolidamento di EPCG, un incremento complessivo pari a 4 milioni di euro così di seguito dettagliato:

- 15 milioni di euro correlati all'incremento delle giacenze di combustibili, che al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente a 91 milioni di euro;
- 3 milioni di euro relativi alla diminuzione dei combustibili presso terzi che al 31 dicembre 2017 risultano pari a 4 milioni di euro mentre al termine del precedente esercizio risultavano pari a 7 milioni di euro;
- 8 milioni di euro per il decremento delle altre rimanenze relative a certificati ambientali.

1 Prospetti contabili consolidati
2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010
3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata
Informazioni di carattere generale
Relazione finanziaria annuale consolidata
Schemi di bilancio
Criteri di redazione
Variazioni di principi contabili internazionali
Area di consolidamento
Criteri e procedure di consolidamento
Principi contabili e criteri di valutazione
Business Units
Risultati per settore di attività
Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria
Indebitamento finanziario netto
Note illustrate alle voci di Conto economico
Risultato per azione
Nota sui rapporti con le parti correlate
Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006
Garanzie ed impegni con terzi
Altre informazioni
4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata
5 Relazione della Società di Revisione

Le rimanenze di materiali pari a 51 milioni di euro risultano invariate rispetto al 31 dicembre 2016 *Restated* al netto dell'effetto di variazione del metodo di consolidamento di EPCG.

7) Crediti commerciali

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 <i>Restated</i>	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017
Crediti commerciali fatture emesse	1.054	8	(262)	129	929
Crediti commerciali fatture da emettere	1.120	13		(236)	897
(Fondo rischi su crediti)	(353)	(3)	202	(1)	(155)
Totale crediti commerciali	1.821	18	(60)	(108)	1.671

Al 31 dicembre 2017 i "Crediti commerciali" risultano pari a 1.671 milioni di euro (1.821 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*), con un decremento di 108 milioni di euro al netto sia dell'effetto dei primi consolidamenti delle acquisizioni 2017 positivi per 18 milioni di euro nonché della variazione negativa del metodo di consolidamento di EPCG per 60 milioni di euro. Nel dettaglio le variazioni hanno riguardato:

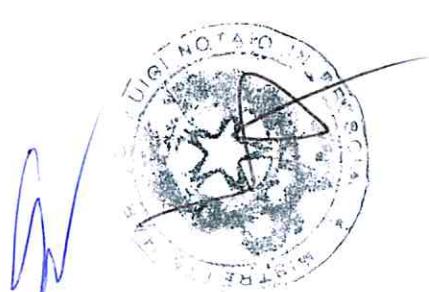
- per 109 milioni di euro, il decremento dei crediti commerciali verso clienti che al 31 dicembre 2017 presenta un saldo di 1.575 milioni di euro;
- per 4 milioni di euro, l'incremento dei crediti verso i comuni di Milano e Brescia che evidenziano un saldo complessivo pari a 83 milioni di euro (79 milioni di euro nell'esercizio precedente);
- per 1 milione di euro, il decremento dei crediti verso le società collegate che presentano un valore pari a 11 milioni di euro al 31 dicembre 2017 rispetto ai 12 milioni di euro alla chiusura dell'esercizio precedente;
- per 2 milioni di euro, la diminuzione delle commesse in corso di svolgimento che risultano pari a 2 milioni di euro rispetto ai 4 milioni di euro del 31 dicembre 2016 *Restated*.

Si segnala che il Gruppo effettua su base occasionale cessioni di crediti pro-soluto. Al 31 dicembre 2017 i crediti, non ancora scaduti, ceduti dal Gruppo a titolo definitivo e stornati dall'attivo di bilancio nel rispetto dei requisiti dello IAS 39, ammontavano complessivamente a 33 milioni di euro (43 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*). Alla data di pubblicazione del Bilancio consolidato, tali crediti ammontano a 10 milioni di euro (13 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*). Lo smobilizzo è relativo a crediti commerciali. Si segnala che il Gruppo non ha in essere programmi di *factoring* rotativo.

Il "Fondo rischi su crediti" è pari a 155 milioni di euro e presenta, al netto dell'effetto del primo consolidamento delle acquisizioni 2017 per 3 milioni di euro, e della variazione negativa del metodo di consolidamento di EPCG per 202 milioni di euro, un incremento netto di 1 milione di euro rispetto al 31 dicembre 2016 *Restated*. Tale fondo è ritenuto congruo rispetto al rischio cui si riferisce.

La movimentazione dettagliata del Fondo rischi su crediti viene evidenziata nel seguente prospetto:

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 <i>Restated</i>	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Accanton.	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31 12 2017
Fondo rischi su crediti	353	3	(202)	35	(33)	(1)	155



Si riporta di seguito l'*aging* dei crediti commerciali:

milioni di euro	31 12 2017	31 12 2016 Restated
Crediti commerciali di cui:	1.671	1.821
Correnti	615	456
Scaduti di cui:	314	598
- Scaduti fino a 30 gg	56	94
- Scaduti da 31 a 180 gg	67	72
- Scaduti da 181 a 365 gg	37	45
- Scaduti oltre 365 gg	154	387
Fatture da emettere	897	1.120
Fondo rischi su crediti	(155)	(353)

8) Altre attività correnti

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 Restated	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017	di cui comprese nella PFN	
						31 12 2016 Restated	31 12 2017
Strumenti derivati correnti	265			(169)	96	-	-
Altre attività correnti di cui:	124	4	(24)	16	120	-	-
- crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali	40			9	49		
- anticipi a fornitori	11		(7)	21	25		
- crediti verso il personale	1			-	1		
- crediti tributari	12	2		(8)	6		
- crediti di competenza di esercizi/ periodi futuri	14		(4)	4	14		
- crediti verso Ergosud	9			(7)	2		
- crediti verso enti previdenziali	3			-	3		
- Ufficio del bollo	-			1	1		
- crediti per risarcimenti danni	1			-	1		
- crediti per anticipi COSAP	5			(2)	3		
- crediti diversi EPCG	13		(13)	-	-		
- crediti per depositi cauzionali	1			-	1		
- crediti per canone RAI	3			-	3		
- crediti diversi per coperture	3			(3)	-		
- altri crediti diversi	8	2		1	11		
Totale altre attività correnti	389	4	(24)	(153)	216	-	-

Le "Altre attività correnti", presentano un saldo pari a 216 milioni di euro rispetto ai 389 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated, evidenziando un decremento di 153 milioni di euro al netto sia dell'effetto dei primi consolidamenti delle acquisizioni 2017 positivi per 4 milioni di euro nonché della variazione negativa del metodo di consolidamento di EPCG per 24 milioni di euro.

Gli "Strumenti derivati correnti" presentano un decremento di 169 milioni di euro correlato alla diminuzione dei derivati su *commodity* dovuto sia alla variazione della valutazione a *fair value* al termine dell'esercizio in esame sia alla variazione delle quantità coperte.

I crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, pari a 49 milioni di euro (40 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated), si riferiscono ai crediti per perequazioni pertinenti sia all'esercizio

1 Prospetti contabili consolidati
2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010
3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale
Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio
Criteri di redazione
Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento
Criteri e procedure di consolidamento
Principi contabili e criteri di valutazione
Business Units

Risultati per settore di attività
Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto
Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione
Nota sui rapporti con le parti correlate
Comunicazione
Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi
Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

2017 che a residui crediti per perequazioni inerenti precedenti esercizi, al netto degli incassi effettuati nell'anno corrente.

I crediti tributari, pari a 6 milioni di euro, si riferiscono principalmente a crediti verso l'Erario per accise e ritenute.

I crediti verso Ergosud, pari a 2 milioni di euro (9 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*) si riferiscono al credito spettante per gli impianti nuovi entranti (centrale di Scandale), inerente quote di diritti di emissione come previsto dalle Delibere dell'ARERA n. ARG/elt 194/10 e 117/10.

9) Attività finanziarie correnti

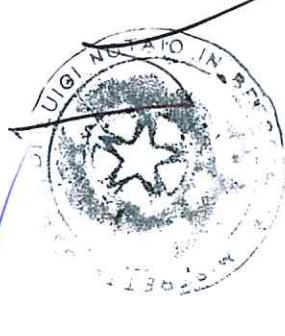
milioni di euro	Valore al 31 12 2016 <i>Restated</i>	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017	di cui comprese nella PFN	
						31 12 2016 <i>Restated</i>	31 12 2017
Altre attività finanziarie	206		(197)	(2)	7	206	7
Altre attività finanziarie vs parti correlate	10			(9)	1	10	1
Altre attività finanziarie vs attività destinate alla vendita	2			(2)	-	2	-
Totale attività finanziarie correnti	218	-	(197)	(13)	8	218	8

Le "Attività finanziarie correnti" risultano pari a 8 milioni di euro (218 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*). Al netto della variazione del metodo di consolidamento di EPCG che ha comportato una riduzione di 197 milioni di euro, la posta presenta un decremento complessivo pari a 13 milioni di euro. Tale voce si riferisce principalmente a crediti finanziari del Gruppo LGH verso Soci di minoranza e terzi.

10) Attività per imposte correnti

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 <i>Restated</i>	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017
Attività per imposte correnti	70	2		-	107

Le "Attività per imposte correnti" risultano pari a 107 milioni di euro (70 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*), e sono composte da crediti verso l'Erario per IRES (70 milioni di euro) relativi principalmente alle richieste a rimborso in conseguenza della deducibilità IRAP ai fini IRES, per IRAP (18 milioni di euro) principalmente relativi alle istanze di rimborso conseguenti al riconoscimento dello status di holding industriale per A2A S.p.A. avvenuto nell'esercizio 2015 e per Robin Tax (19 milioni di euro) relativi ai crediti richiesti a rimborso/compensazione.



11) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 Restated	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017	di cui comprese nella PFN	
						31 12 2016 Restated	31 12 2017
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	402	7	(55)	337	691	402	691

Le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 31 dicembre 2017 rappresentano la somma dei saldi bancari e postali attivi del Gruppo; la variazione positiva relativa all'effetto del primo consolidamento delle acquisizioni del 2017 è pari a 7 milioni di euro, mentre l'effetto legato alla variazione del metodo di consolidamento di EPCG è negativo per 55 milioni di euro.

I depositi bancari includono gli interessi maturati anche se non ancora accreditati alla fine dell'esercizio in esame.

12) Attività non correnti destinate alla vendita

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 Restated	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017	di cui comprese nella PFN	
						31 12 2016 Restated	31 12 2017
Attività non correnti destinate alla vendita	6	-	(1)	219	224	1	-

Al 31 dicembre 2017 le "Attività non correnti destinate alla vendita" presentano un saldo pari a 224 milioni di euro e si riferiscono al *fair value* della partecipazione in EPCG, detenuta al 41,75% da A2A S.p.A., che è stata riclassificata trattandosi di un'operazione di *discontinued operation* in conformità con quanto previsto dall'IFRS 5, a seguito della decisione del 3 luglio 2017 del *management* di esercitare la *put option* di vendita sull'intero pacchetto azionario. La partecipazione è stata svalutata e attualizzata per complessivi 86 milioni di euro per adeguarne il valore al *fair value*.

Al 31 dicembre 2016 Restated tale posta comprendeva per 4 milioni di euro la riclassificazione delle attività della società Bellisolina S.r.l. destinata alla vendita ai sensi dell'IFRS 5, per 1 milione di euro le attività destinate alla vendita del Gruppo EPCG e per 1 milione di euro le attività destinate alla vendita del Gruppo LGH inerenti il ramo d'azienda relativo all'attività di igiene urbana dell'area lodigiana.

1 Prospetti contabili consolidati
2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale

Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento

Criteri e procedure di consolidamento

Principi contabili e criteri di valutazione

Business Units

Risultati per settore di attività

Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione

Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

La composizione del Patrimonio netto, il cui valore al 31 dicembre 2017 risulta pari a 3.013 milioni di euro (3.279 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*), è dettagliata nella seguente tabella:

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 <i>Restated</i>	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017
Patrimonio netto di spettanza del Gruppo:			
Capitale sociale	1.629	-	1.629
(Azioni proprie)	(54)	-	(54)
Riserve	919	91	1.010
Risultato dell'esercizio di Gruppo	232	61	293
Totale Patrimonio del Gruppo	2.726	152	2.878
Interessi di minoranze	553	(418)	135
Totale Patrimonio netto	3.279	(266)	3.013

La movimentazione complessiva del Patrimonio netto è negativa per complessivi 266 milioni di euro. Il risultato dell'esercizio ha prodotto un effetto positivo per 293 milioni di euro compensato dalla distribuzione del dividendo per 153 milioni di euro, dalla variazione netta negativa degli interessi delle minoranze per 418 milioni di euro, di cui 420 milioni derivanti dal cambiamento del metodo di consolidamento di EPCG, nonché alle valutazioni ai sensi degli IAS 32 e 39 dei derivati *Cash flow hedge*.

13) Capitale sociale

Il "Capitale sociale" ammonta a 1.629 milioni di euro ed è composto da n. 3.132.905.277 azioni ordinarie del valore unitario di 0,52 euro ciascuna.

14) Azioni proprie

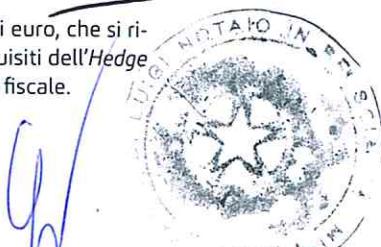
Le "Azioni proprie" sono pari a 54 milioni di euro, invariate rispetto al 31 dicembre 2016 *Restated*, e si riferiscono a n. 23.721.421 azioni proprie detenute dalla capogruppo A2A S.p.A..

15) Riserve

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 <i>Restated</i>	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017
Riserve	919	91	1.010
di cui:			
Variazione <i>fair value</i> derivati <i>Cash flow hedge</i> e <i>fair value</i> Bond	(2)	(25)	(27)
Effetto fiscale	-	7	7
Riserve di <i>Cash flow hedge</i>	(2)	(18)	(20)
Variazione riserve IAS 19 Revised - Benefici a dipendenti	(91)	19	(72)
Effetto fiscale	26	(7)	19
Riserve IAS 19 Revised - Benefici a dipendenti	(65)	12	(53)

Le "Riserve", che ammontano a 1.010 milioni di euro (919 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*), comprendono la riserva legale, le riserve straordinarie, nonché gli utili portati a nuovo dalle società controllate.

Tale voce comprende inoltre la riserva di *Cash flow hedge*, negativa per 20 milioni di euro, che si riferisce alla valorizzazione al termine dell'esercizio dei derivati che rispondono ai requisiti dell'*Hedge accounting*, nonché alla valutazione a *fair value* dei Bond in valuta al netto dell'effetto fiscale.



La posta in oggetto include riserve negative pari a 53 milioni di euro relative agli effetti dell'adozione dello IAS 19 Revised – Benefici a dipendenti che prevedono la rilevazione degli utili e delle perdite attuariali direttamente tra le riserve incluse nel Patrimonio netto.

Raccordo tra il risultato netto di A2A S.p.A. e il risultato netto di Gruppo

milioni di euro	2017	2016 Restated
Risultato d'esercizio di A2A S.p.A.	268	274
Dividendi infragruppo eliminati nel bilancio consolidato	(379)	(477)
Risultati delle società controllate, collegate e a controllo congiunto non recepiti nel bilancio di A2A S.p.A.	405	370
Svalutazioni di partecipazioni in società controllate effettuate nel bilancio di A2A S.p.A.	2	55
Altre rettifiche di consolidato	(3)	10
Risultato d'esercizio di Gruppo	293	232

Raccordo tra il Patrimonio netto di A2A S.p.A. e il Patrimonio netto di Gruppo

milioni di euro	31 12 2017	31 12 2016 Restated
Patrimonio netto di A2A S.p.A.	2.430	2.316
- Eliminazione della quota della riserva di patrimonio derivante da utili su operazioni infragruppo per il conferimento dei rami d'azienda	(402)	(406)
- Utili (perdite) portate a nuovo	827	910
- Dividendi infragruppo eliminati nel bilancio consolidato	(379)	(477)
- Risultati delle società controllate non recepiti nel bilancio di A2A S.p.A.	405	370
- Svalutazioni di partecipazioni in società controllate effettuate nel bilancio di A2A S.p.A.	2	55
- Altre rettifiche di consolidato	(5)	(42)
Patrimonio netto di Gruppo	2.878	2.726

16) Risultato d'esercizio

Risulta positivo per 293 milioni di euro ed accoglie il risultato dell'esercizio in esame.

17) Interessi di minoranze

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 Restated	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017
Interessi di minoranze	553	(418)	135

Gli "Interessi di minoranze" ammontano a 135 milioni di euro (553 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated) e rappresentano, principalmente, la quota di capitale, di riserve e di risultato di spettanza degli azionisti di minoranza relativi ai Soci terzi del Gruppo LGH.

Il decremento netto dell'esercizio pari a 418 milioni di euro è dovuto essenzialmente alla variazione del metodo di consolidamento di EPCG, che ha comportato un effetto negativo pari a 420 milioni di euro.

1 Prospetti contabili consolidati

2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale
Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio
Criteri di redazione
Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento
Criteri e procedure di consolidamento

Principi contabili e criteri di valutazione
Business Units

Risultati per settore di attività

Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi
Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

PASSIVITÀ

PASSIVITÀ NON CORRENTI

18) Passività finanziarie non correnti

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 Restated	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017	di cui comprese nella PFN	
						31 12 2016 Restated	31 12 2017
Obbligazioni non convertibili	2.480	-	-	170	2.650	2.480	2.650
Debiti verso banche	946	37	(61)	(115)	807	946	807
Debiti per <i>leasing</i> finanziario	5	40	-	(5)	40	5	40
Debiti verso altri finanziatori	5	9	-	(10)	4	5	4
Totale passività finanziarie non correnti	3.436	86	(61)	40	3.501	3.436	3.501

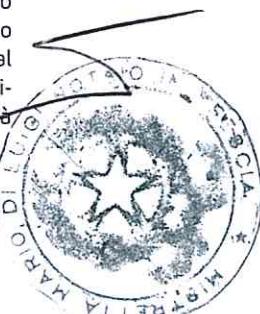
Le "Passività finanziarie non correnti", pari a 3.501 milioni di euro (3.436 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*) presentano un incremento di 40 milioni di euro, al netto dell'effetto del primo consolidamento delle acquisizioni 2017 pari a 86 milioni di euro e alla variazione negativa dovuta al cambiamento del metodo di consolidamento del Gruppo EPCG per 61 milioni di euro.

Le "Obbligazioni non convertibili" sono relative ai seguenti prestiti obbligazionari, contabilizzati al costo ammortizzato:

- 509 milioni di euro, con scadenza novembre 2019 e cedola del 4,50%, il cui valore nominale al 31 dicembre 2017, al netto del riacquisto parziale effettuato a ottobre 2017 per 57 milioni di euro nominali, è pari a 511 milioni di euro;
- 350 milioni di euro, con scadenza gennaio 2021 e cedola del 4,375%, il cui valore nominale al 31 dicembre 2017, al netto del riacquisto parziale effettuato a ottobre 2017 per 79 milioni di euro nominali, è pari a 351 milioni di euro;
- 498 milioni di euro, con scadenza gennaio 2022 e cedola del 3,625%, il cui valore nominale è pari a 500 milioni di euro;
- 299 milioni di euro, *Private Placement* con scadenza dicembre 2023 e cedola del 4,00%, il cui valore nominale è pari a 300 milioni di euro;
- 297 milioni di euro, con scadenza febbraio 2025 e cedola dell'1,75%, il cui valore nominale è pari a 300 milioni di euro;
- 299 milioni di euro, *Private Placement* con scadenza dicembre 2024 e cedola del 1,25%, il cui valore nominale è pari a 300 milioni di euro;
- 295 milioni di euro, con scadenza dicembre 2027 e cedola del 1,625%, il cui valore nominale è pari a 300 milioni di euro;
- 103 milioni di euro, *Private Placement* in yen con scadenza agosto 2036 e tasso fisso del 5,405% il cui valore nominale è pari a 14 miliardi di yen.

L'incremento netto della componente non corrente delle "Obbligazioni non convertibili", pari a 170 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 *Restated*, è dovuto alle nuove emissioni, compensate dai riacquisti parziali avvenuti nell'anno, ed alla riclassifica nelle passività correnti del *Bond LGH*.

I "Debiti verso banche" non correnti ammontano a 807 milioni di euro e presentano un decremento di 115 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, al netto dell'effetto del primo consolidamento delle acquisizioni 2017 pari a 37 milioni di euro e alla variazione negativa dovuta al cambiamento del metodo di consolidamento del Gruppo EPCG per 61 milioni di euro, che deriva principalmente dal rimborso anticipato di alcuni finanziamenti di LGH e dalla riclassifica nella voce passività correnti delle quote di capitale in scadenza entro l'anno successivo.



I "Debiti per *leasing finanziario*" risultano pari a 40 milioni di euro e presentano un decremento di 5 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, al netto dell'effetto del primo consolidamento delle acquisizioni 2017 per 40 milioni di euro.

Infine, i debiti verso altri finanziatori risultano pari a 4 milioni di euro e sono riferiti principalmente al Gruppo LGH.

Nella seguente tabella è riportato il confronto, per ogni categoria di indebitamento a lungo termine, tra il valore contabile e il *fair value*, comprensivo della quota in scadenza nei 12 mesi successivi. Per gli strumenti di debito quotati il *fair value* è determinato utilizzando le quotazioni di borsa, mentre per quelli non quotati il *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione per ciascuna categoria di strumento finanziario e utilizzando i dati di mercato relativi alla data di chiusura dell'esercizio, ivi inclusi gli *spread creditizi* del Gruppo A2A.

milioni di euro	Valore nominale	Valore contabile	Quota corrente	Quota non corrente	Fair Value
Obbligazioni	2.965	2.995	345	2.650	3.225
Finanziamenti Bancari e altri finanziatori	894	892	82	810	886
Totale	3.859	3.887	427	3.460	4.111

19) Benefici a dipendenti

Alla data di riferimento tale posta risulta pari a 319 milioni di euro (365 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*) e presenta le seguenti variazioni:

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 <i>Restated</i>	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Accanton.	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31 12 2017
Trattamento fine rapporto	176	1	-	29	(13)	(25)	168
Benefici a dipendenti	189	-	(13)	-	(9)	(16)	151
Totale benefici a dipendenti	365	1	(13)	29	(22)	(41)	319

La movimentazione dell'esercizio è riconducibile al decremento per 22 milioni di euro dovuto alle erogazioni nette dell'anno, al decremento di 13 milioni di euro relativi alla variazione del metodo di consolidamento di EPCG e al decremento netto per 11 milioni di euro riferito principalmente alle valutazioni attuariali dell'esercizio, che comprendono l'incremento derivante dal *service cost* per 1 milione di euro, l'incremento derivante dall'*interest cost* per 4 milioni di euro e il decremento derivante dall'*actuarial gains/losses* per 19 milioni di euro.

Si precisa che le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi sotto descritte:

	2017	2016
Tasso di attualizzazione	da 0,0% a 1,3%	da 0,0% a 1,3%
Tasso di inflazione annuo	1,5%	1,5%
Tasso annuo incremento dei premi anzianità	2,0%	2,0%
Tasso annuo incremento delle mensilità aggiuntive	0,0%	0,0%
Tasso annuo incremento del costo dell'energia elettrica	2,0%	2,0%
Tasso annuo incremento del costo del gas	0,0%	0,0%
Tasso annuo incremento salario	1,0%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	2,6%	2,6%
Tasso annuo medio di incremento delle pensioni integrative	1,1%	1,1%
Frequenze annue di <i>turnover</i>	da 4,0% a 5,0%	da 2,0% a 5,0%
Frequenze annue di anticipazioni TFR	da 2,0% a 2,5%	da 2,0% a 2,5%

1 Prospetti contabili consolidati

2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale

Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento

Criteri e procedure di consolidamento

Principi contabili e criteri di valutazione

Business Units

Risultati per settore di attività

Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

Si segnala che:

- il tasso di attualizzazione applicato dal Gruppo varia per società in base alla durata media finanziaria dell'obbligazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è quello corrispondente all'Iboxx Corporate AA;
- la curva relativa al tasso di inflazione in forza dell'attuale situazione economica, che presenta una particolare volatilità della maggioranza degli indicatori economici, è stata modificata così come riportato in tabella. Tale ipotesi è stata desunta dal "Documento di Economia e Finanza 2015 – Aggiornamento Settembre 2015 Sez. II-Tab II.2" emanato dal MEF e da "Le tendenze di medio lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario – Rapporto n. 16" pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- il tasso annuo di incremento salariale applicato esclusivamente per le società con in media meno di 50 dipendenti nel corso del 2006 è stato determinato in base ai dati di riferimento comunicati dalle società del Gruppo;
- il tasso annuo di incremento del TFR, come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali;
- le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono desunte dalle esperienze storiche del Gruppo e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza dell'Attuario su un rilevante numero di aziende analoghe;
- per le basi tecniche demografiche si segnala che:
 - per il "decesso" sono state utilizzate le tabelle TG62 (Premungas, Sconto energia elettrica e Sconto gas) e RG48 (altri piani);
 - per l'"inabilità" sono state utilizzate le tavole INPS distinte per età e sesso;
 - per il "pensionamento" è stato utilizzato il parametro 100% al raggiungimento dei requisiti AGO (Assicurazione Generale Obbligatoria);
 - per la "probabilità di lasciare famiglia" è stata utilizzata la tavola nel modello INPS per le proiezioni al 2010;
 - per la "frequenza delle diverse strutture di nuclei superstiti ed età media dei componenti" è stata utilizzata la tavola nel modello INPS per le proiezioni al 2010.

20) Fondi rischi, oneri e passività per discariche

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 Restated	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Accanton.	Rilasci	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31 12 2017
Fondi <i>decommissioning</i>	210	-	-	6	-	(5)	15	226
Fondi spese chiusura e post-chiusura discariche	188	-	-	3	-	(4)	1	188
Fondi fiscali	48	1	-	4	(3)	-	-	50
Fondi cause legali e contenziosi del personale	111	-	-	7	(13)	(43)	(1)	61
Altri fondi rischi	114	-	(18)	12	(5)	(7)	5	100
Fondi rischi, oneri e passività per discariche	671	1	(18)	32	(22)	(59)	20	625

I "Fondi *decommissioning*", che risultano pari a 226 milioni di euro accolgono gli oneri per i costi di smantellamento e ripristino dei siti produttivi principalmente relativi alle centrali termoelettriche e agli impianti di termovalorizzazione. Le movimentazioni dell'esercizio hanno riguardato accantonamenti per 6 milioni di euro relativi agli effetti dell'aggiornamento della perizia per la Centrale di Brindisi, utilizzi per 5 milioni di euro, a copertura degli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio in esame e altre variazioni in aumento per 15 milioni di euro, che si riferiscono prevalentemente agli effetti dell'aggiornamento della perizia per la centrale di Monfalcone nonché dei tassi di attualizzazione utilizzati per la stima degli oneri futuri di smantellamento e ripristino dei siti aventi come contropartita le "Immobilizzazioni materiali".



I "Fondi spese chiusura e post-chiusura discariche", che risultano pari a 188 milioni di euro, si riferiscono all'insieme dei costi che dovranno essere sostenuti in futuro per la sigillatura delle discariche in coltivazione alla data di chiusura del bilancio e per la successiva gestione post-operativa, trentennale e cinquantennale, prevista dall'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale). Le movimentazioni dell'esercizio hanno riguardato accantonamenti per 3 milioni di euro relativi agli effetti degli aggiornamenti di alcune perizie, utilizzi per 4 milioni di euro, che rappresentano gli esborsi effettivi nell'esercizio, e le altre variazioni, positive, per 1 milione di euro, riferite principalmente agli effetti degli aggiornamenti dei tassi di attualizzazione di cespiti non completamente ammortizzati che trovano contropartita alla voce "Immobilizzazioni materiali".

I "Fondi fiscali", che risultano pari a 50 milioni di euro, si riferiscono agli accantonamenti effettuati a fronte di contenziosi in essere o potenziali verso l'Eario o enti territoriali per imposte dirette e indirette, tributi e accise. Tale posta si è incrementata per 1 milione di euro per effetto del primo consolidamento delle acquisizioni 2017. Gli accantonamenti dell'esercizio, per 4 milioni di euro, hanno riguardato in particolare il contenzioso ICI/IMU e COSAP con gli enti territoriali, nonché nuove verifiche fiscali aperte nell'esercizio in esame. I rilasci, per 3 milioni di euro, si riferiscono principalmente alla conclusione di alcuni contenziosi ICI/IMU.

I "Fondi cause legali e contenziosi del personale" risultano pari a 61 milioni di euro e si riferiscono prevalentemente a cause in essere con Istituti Previdenziali, per 15 milioni di euro, relativi a contributi previdenziali che il Gruppo ritiene di non dover versare e per i quali sono in essere specifici contenziosi, a cause con terzi, per 42 milioni di euro, e con dipendenti, per 4 milioni di euro, a fronte delle passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso. Gli accantonamenti dell'esercizio, per 7 milioni di euro, si riferiscono agli accantonamenti relativi a cause con terzi mentre i rilasci dell'esercizio, per 13 milioni di euro, si riferiscono principalmente alle cause in essere con Istituti Previdenziali e con terzi. Gli utilizzi, per 43 milioni di euro, sono riferiti al contenzioso con Istituti Previdenziali, nonché alla conclusione di un contenzioso in essere della controllata A.S.R.A.B. S.p.A. che non ha comportato esborsi finanziari per il Gruppo. Le altre variazioni, negative per 1 milione di euro, si riferiscono principalmente a cause verso terzi.

Gli "Altri fondi", che risultano pari a 100 milioni di euro, si riferiscono ai fondi relativi ai canoni di derivazione d'acqua pubblica per 36 milioni di euro, al fondo mobilità per gli oneri derivanti dal piano di ristrutturazione aziendale per 2 milioni di euro, al fondo per la manutenzione straordinaria del termoutilizzatore di Acerra per 16 milioni di euro, nonché ad altri fondi per 46 milioni di euro. La posta in commento ha subito un decremento pari a 18 milioni di euro per effetto della variazione del metodo di consolidamento di EPCG. Gli accantonamenti dell'esercizio risultano pari a 12 milioni di euro e hanno riguardato principalmente l'accantonamento per canoni di derivazione d'acqua pubblica. Gli utilizzi sono risultati pari a 7 milioni di euro e si riferiscono principalmente agli esborsi dell'esercizio per contratti onerosi, mentre, i rilasci ammontano a 6 milioni di euro. Le altre variazioni sono positive per 5 milioni di euro.

21) Altre passività non correnti

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 Restated	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017	di cui comprese nella PFN	
						31 12 2016 Restated	31 12 2017
Altre passività non correnti	90	4	(4)	35	125	-	-
Strumenti derivati non correnti	19	5	-	(1)	23	19	23
Totale altre passività non correnti	109	9	(4)	34	148	19	23

La voce in esame presenta al 31 dicembre 2017 un incremento di 34 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, al netto degli effetti del primo consolidamento delle acquisizioni 2017 per 9 milioni di euro e alla variazione negativa dovuta al cambiamento del metodo di consolidamento del Gruppo EPCG per 4 milioni di euro.

Le "Altre passività non correnti", che presentano un saldo pari a 125 milioni di euro si riferiscono a depositi cauzionali da clienti, per 60 milioni di euro, a passività di competenza di esercizi futuri per 7 milioni di euro, a debiti verso fornitori a medio/lungo termine per 3 milioni di euro, nonché ad altre passività non correnti, per 55 milioni di euro, che comprendono principalmente l'effetto dell'iscrizione di

1 Prospetti contabili consolidati
2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrative alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale

Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento

Criteri e procedure di consolidamento

Principi contabili e criteri di valutazione

Business Units

Risultati per settore di attività

Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

clausole di *earn out* previste dai contratti sottoscritti per le acquisizioni delle partecipazioni avvenute negli esercizio 2016 e 2017.

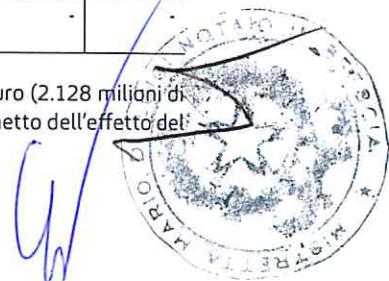
Gli "Strumenti derivati non correnti" risultano pari a 23 milioni di euro e presentano, al netto dell'incremento per 5 milioni di euro derivante dall'effetto dei primi consolidamenti delle acquisizioni 2017, una variazione negativa per 1 milione di euro derivante dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari a chiusura dell'esercizio.

PASSIVITÀ CORRENTI

22) Debiti commerciali e altre passività correnti

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 Restated	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017	di cui comprese nella PFN	
						31 12 2016 Restated	31 12 2017
Acconti	3		(1)	-	2		
Debiti verso fornitori	1.381	10	(17)	5	1.379		
Totale debiti commerciali	1.384	10	(18)	5	1.381	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	39		(1)	-	38	-	-
Strumenti derivati correnti	253			(167)	86		
Altre passività correnti di cui:	452	7	(37)	(25)	397		
- Debiti verso il personale	81		(5)	(7)	69		
- Debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali	72	1		12	85		
- Debiti tributari	58	4	(5)	23	80		
- Debiti per trasparenza fiscale	7			-	7		
- Debiti per componenti tariffarie sull'energia	115			(30)	85		
- Debiti verso i soci terzi EPCG	20			(20)	-		
- Debiti verso i soci terzi LGH	5			(5)	-		
- Debiti per A.T.O.	6			1	7		
- Debiti verso clienti per lavori da eseguire	12			(1)	11		
- Debiti verso clienti per interessi su depositi cauzionali	3			-	3		
- Debiti per passività di competenza di esercizi/periodi successivi	25		(27)	2	-		
- Debiti per servizi ausiliari	1			-	1		
- Debiti per incassi da destinare	9			(1)	8		
- Debiti verso assicurazioni	3			1	4		
- Debiti per compensazioni accise	6			-	6		
- Debiti per compensazioni ambientali	2			-	2		
- Debiti per canone RAI	6			-	6		
- Altri debiti diversi	21	2		-	23		
Totale altre passività correnti	744	7	(38)	(192)	521	-	-
Totale debiti commerciali e altre passività correnti	2.128	17	(56)	(187)	1.902	-	-

I "Debiti commerciali e altre passività correnti" risultano pari a 1.902 milioni di euro (2.128 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated), con un decremento di 187 milioni di euro, al netto dell'effetto del



primo consolidamento delle acquisizioni 2017 pari a 17 milioni di euro e alla variazione negativa dovuta al cambiamento del metodo di consolidamento del Gruppo EPCG per 56 milioni di euro.

I "Debiti commerciali" risultano pari a 1.381 milioni di euro e presentano, rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, un incremento pari a 5 milioni di euro, al netto dell'effetto del primo consolidamento delle acquisizioni 2017 pari a 10 milioni di euro e alla variazione negativa dovuta al cambiamento del metodo di consolidamento di EPCG per 18 milioni di euro.

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" risultano pari a 38 milioni di euro (39 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*) e riguardano la posizione debitoria del Gruppo nei confronti di Istituti Previdenziali e Assistenziali, relativi ai contributi della mensilità di dicembre 2017 non ancora liquidati.

Gli "Strumenti derivati correnti" risultano pari a 86 milioni di euro (253 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*) e si riferiscono alla valorizzazione a *fair value* dei derivati su *commodity*. Il decremento è dovuto sia alla diminuzione della valutazione a *fair value* dell'esercizio sia alla variazione delle quantità coperte.

Le "Altre passività correnti" si riferiscono principalmente a:

- debiti verso il personale per 69 milioni di euro (81 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*) relativi ai debiti verso i dipendenti per il premio di produttività maturato nell'esercizio, nonché all'onere per le ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2017;
- debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per 85 milioni di euro (72 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*) inerenti il debito relativo alle componenti tariffarie fatturate e non ancora versate, nonché il debito per le perequazioni passive relative sia a esercizi precedenti sia all'esercizio in esame;
- debiti tributari per 80 milioni di euro (58 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*) e si riferiscono principalmente ai debiti verso l'Erario per accise, ritenute e Iva;
- debiti per trasparenza fiscale per 7 milioni di euro nei confronti della società collegata Ergosud S.p.A., invariati rispetto al 31 dicembre 2016 *Restated*;
- debiti per componenti tariffarie sull'energia elettrica per 85 milioni di euro (115 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*);
- debiti per ATO per 7 milioni di euro (6 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*), relativi al pagamento del canone per le concessioni della gestione del servizio idrico;
- debiti verso clienti per lavori da eseguire per 11 milioni di euro (12 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*), riferiti a preventivi già incassati dai clienti per lavori che non sono ancora stati completati;
- debiti verso clienti per interessi su depositi cauzionali maturati e non ancora pagati per 3 milioni di euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2016 *Restated*;
- debiti per servizi ausiliari, pari a 1 milione di euro, invariati rispetto all'esercizio precedente, relativi al debito residuo sul contenzioso in essere con la CSEA per i servizi ausiliari sul termovalorizzatore di Filago.

1 Prospetti contabili consolidati

2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale

Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento

Criteri e procedure di consolidamento

Principi contabili e criteri di valutazione

Business Units

Risultati per settore di attività

Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione

Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

23) Passività finanziarie correnti

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 Restated	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017	di cui comprese nella PFN	
						31 12 2016 Restated	31 12 2017
Obbligazioni non convertibili	47	-	-	298	345	47	345
Debiti verso banche	303	3	(13)	(211)	82	303	82
Debiti per <i>leasing</i> finanziario	2	-	-	3	5	2	5
Debiti finanziari verso parti correlate	2	-	-	(1)	1	2	1
Debiti verso altri finanziatori	5	-	-	(1)	4	5	4
Totale passività finanziarie correnti	359	3	(13)	88	437	359	437

Le "Passività finanziarie correnti" ammontano a 437 milioni di euro, a fronte di 359 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2016 *Restated* e presentano un incremento pari a 88 milioni di euro, al netto dell'effetto del primo consolidamento delle acquisizioni 2017 pari a 3 milioni di euro e alla variazione negativa dovuta al cambiamento del metodo di consolidamento di EPCG per 13 milioni di euro.

Le "Obbligazioni non convertibili" presentano un incremento di 298 milioni di euro dovuto alla rclassifica dal non corrente dell'obbligazione LGH.

I "Debiti verso banche" correnti ammontano a 82 milioni di euro e presentano, al netto dell'effetto del primo consolidamento delle acquisizioni 2017 pari a 3 milioni di euro e alla variazione negativa dovuta al cambiamento del metodo di consolidamento di EPCG per 13 milioni di euro, un decremento di 211 milioni di euro, principalmente dovuto al rimborso di linee di credito e al rimborso di quote di finanziamenti.

I "Debiti per *leasing* finanziario" ammontano a 5 milioni di euro e presentano un incremento pari a 3 milioni di euro.

Infine, i "Debiti verso altri finanziatori" sono pari a 4 milioni di euro e presentano un decremento pari a 1 milione di euro.

24) Debiti per imposte

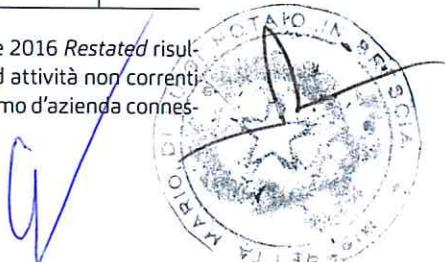
milioni di euro	Valore al 31 12 2016 Restated	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017	di cui comprese nella PFN	
						31 12 2016 Restated	31 12 2017
Debiti per imposte	33	-	-	(29)	4		

I "Debiti per imposte" risultano pari a 4 milioni di euro (33 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*) e presentano un decremento di 29 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

25) Passività direttamente associate ad attività non correnti destinate alla vendita

milioni di euro	Valore al 31 12 2016 Restated	Effetto primo consolid. acquisizioni 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31 12 2017	di cui comprese nella PFN	
						31 12 2016 Restated	31 12 2017
Passività direttamente associate ad attività non correnti destinate alla vendita	7	-	-	(7)	-	3	-

Al 31 dicembre 2017 la voce in oggetto risulta pari a zero mentre al 31 dicembre 2016 *Restated* risultava pari a 7 milioni di euro e si riferiva alle "Passività direttamente associate ad attività non correnti destinate alla vendita" della società Bellisolina S.r.l. e del Gruppo LGH inerenti il ramo d'azienda connesso all'attività di igiene urbana dell'area lodigiana.



Indebitamento finanziario netto

26) Indebitamento finanziario netto (ai sensi della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e ESMA/2013/319)

Di seguito si riportano i dettagli dell'indebitamento finanziario netto:

<i>milioni di euro</i>	<i>Note</i>	<i>31 12 2017</i>	<i>Effetto primo consolid. acquisizioni 2017</i>	<i>Variazione metodo consolid. EPCG</i>	<i>31 12 2016 Restated</i>
Obbligazioni-quota non corrente	18	2.650	-	-	2.480
Finanziamenti bancari non correnti	18	807	37	(61)	946
<i>Leasing</i> finanziario non corrente	18	40	40	-	5
Debiti verso altri finanziatori non correnti	18	4	9	-	5
Altre passività non correnti	21	23	5	-	19
Totale indebitamento a medio e lungo termine		3.524	91	(61)	3.455
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	3	(8)	-	-	(7)
Attività finanziarie non correnti	3	(28)	-	28	(48)
Crediti finanziari verso società destinate alla vendita	3	-	-	-	(1)
Altre attività non correnti	5	-	-	-	(4)
Totale crediti finanziari a medio e lungo termine		(36)		28	(60)
Totale indebitamento finanziario non corrente netto		3.488	91	(33)	3.395
Obbligazioni-quota corrente	23	345	-	-	47
Finanziamenti bancari correnti	23	82	3	(13)	303
<i>Leasing</i> finanziario corrente	23	5	-	-	2
Debiti verso altri finanziatori correnti	23	4	-	-	5
Passività finanziarie correnti verso parti correlate	23	1	-	-	2
Debiti finanziari in passività destinate alla vendita	25	-	-	-	3
Totale indebitamento a breve termine		437	3	(13)	362
Altre attività finanziarie correnti	9	(7)	-	197	(206)
Attività finanziarie correnti verso parti correlate	9	(1)	-	-	(10)
Crediti finanziari verso società destinate alla vendita	9	-	-	-	(2)
Totale crediti finanziari a breve termine		(8)		197	(218)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	(691)	(7)	55	(402)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi tra le attività destinate alla vendita	12	-	-	-	(1)
Totale indebitamento finanziario corrente netto		(262)	(4)	239	(259)
Indebitamento finanziario netto		3.226	87	206	3.136

La posizione finanziaria netta del Gruppo comprende l'effetto del primo consolidamento delle acquisizioni 2017 per 87 milioni di euro, nonché l'effetto della variazione del metodo di consolidamento del Gruppo EPCG, la cui posizione finanziaria netta risultava positiva per 206 milioni di euro (201 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

1 Prospetti contabili consolidati

2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale
Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio
Criteri di redazione
Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento
Criteri e procedure di consolidamento
Principi contabili e criteri di valutazione

Business Units
Risultati per settore di attività

Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione
Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

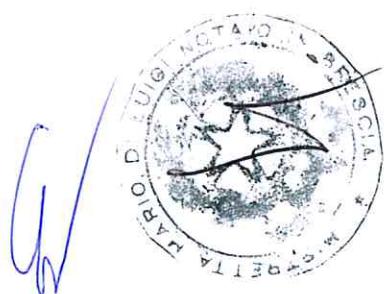
Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

Di seguito si riporta ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario" le variazioni della attività e passività finanziarie:

milioni di euro	31 12 2016	Flusso monetario	Flusso non monetario				31 12 2017
			Effetto primo consolid. acquisiz. 2017	Variazione metodo consolid. EPCG	Variazione fair value	Altre variazioni	
Obbligazioni	2.527	464	-	-	6	(2)	2.995
Debiti finanziari	1.271	(342)	89	(74)	-	(1)	943
Altre passività	19	-	5	-	(1)	-	23
Attività finanziarie	(274)	-	-	225	-	5	(44)
Altre attività	(4)	-	-	-	4	-	-
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	3.539	122	94	151	9	2	3.917
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(403)	(337)	(7)	55	-	1	(691)
Indebitamento finanziario netto	3.136	(215)	87	206	9	3	3.226



Note illustrate alle voci di Conto economico

Si segnala che i dati economici al 31 dicembre 2017 recepiscono il consolidamento integrale dell'intero esercizio del Gruppo LGH, del Gruppo RI.ECO-RESMAL e della società Consul System S.p.A. che nell'esercizio 2016 sono stati consolidati nel secondo semestre.

Per effetto della PPA del Gruppo LGH e della riclassificazione ai fini dell'IFRS 5 delle poste economiche del Gruppo EPCG i valori al 31 dicembre 2016 sono stati riesposti:

- variazione del metodo di consolidamento del gruppo EPCG che, a seguito dell'esercizio della *PUT option* sull'intero pacchetto azionario detenuto da A2A S.p.A., la cui efficacia si è perfezionata in data 3 luglio 2017, ha comportato un cambiamento di destinazione della partecipazione detenuta in EPCG da investimento in continuità a investimento destinato alla vendita secondo i dettami dell'IFRS 5 con conseguente variazione (a partire dal luglio 2017) del criterio di consolidamento da integrale a *equity*. In conseguenza di quanto sopra, le correlate poste di Conto economico del primo semestre dell'esercizio (precedentemente consolidate integralmente) relative a ricavi e costi operativi e alla gestione finanziaria, sono stati riclassificati, in conformità con quanto previsto dall'IFRS 5, alla voce "Risultato netto da attività non correnti destinate alla vendita", così come i valori (riferiti all'intera annualità) del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Nel Bilancio consolidato è presente un prospetto di riconciliazione tra i valori del Conto economico al 31 dicembre 2017 *Reported* considerati al fine dell'analisi dei risultati presenti nella Relazione sulla gestione ed i valori del Conto economico che recepiscono gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 5 analizzati nelle note di commento della presente Nota illustrativa di Conto economico;
- sottoscrizione da parte della Capogruppo A2A S.p.A. dell'aumento del capitale sociale della società Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.. A2A S.p.A. ha aumentato la propria quota di partecipazione dal 49% al 74,8%, pertanto Azienda Servizi Valtrompia S.p.A., che al 31 dicembre 2016 era consolidata con il metodo del Patrimonio netto, a partire dal 1° marzo 2017 è stata consolidata integralmente;
- aumento al 92,7% della partecipazione detenuta nella società LumEnergia S.p.A., a seguito dell'operazione che ha visto la controllata A2A Energia S.p.A., già detentrice del 33,33%, salire al 92,41% di LumEnergia S.p.A. La società che precedentemente veniva consolidata con il metodo del Patrimonio netto, a partire da luglio 2017 è consolidata integralmente;
- costituzione, nel mese di luglio 2017 della società A2A Rinnovabili S.p.A., che ha progressivamente acquisito un portafoglio di 13 società (*special purpose vehicle*) proprietarie di impianti fotovoltaici;
- acquisizione del 100% della società Patavina Technologies S.r.l. da parte di A2A Smart City S.p.A.;
- costituzione e consolidamento integrale del consorzio A2A Security S.c.p.a.;
- costituzione e consolidamento integrale della società A2A Energy Solutions S.r.l.;
- costituzione e consolidamento integrale della società A2A Idro4 S.r.l.;
- uscita dal perimetro di consolidamento, con efficacia dal 1° gennaio 2017, della società Bellisolina S.r.l.. La vendita del 100% della partecipazione, precedentemente detenuta da A2A Ambiente S.p.A. ed al 31 dicembre 2016 iscritta alla voce "Attività non correnti destinate alla vendita", a Ladurner Ambiente S.p.A. si è resa necessaria per ottemperare ad una delle prescrizioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a seguito dell'acquisto del 51% del capitale sociale del Gruppo LGH da parte di A2A S.p.A..

1 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale
Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio
Criteri di redazione
Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento
Criteri e procedure di consolidamento

Principi contabili e criteri di valutazione

Business Units

Risultati per settore di attività
Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto
Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione
Nota sui rapporti con le parti correlate
Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi
Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

27) Ricavi

I ricavi dell'esercizio risultano pari a 5.796 milioni di euro (4.860 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*) e presentano quindi un incremento di 936 milioni di euro (+19,3%) di cui 287 milioni di euro riferiti al Gruppo LGH e per 31 milioni di euro relativi ai primi consolidamenti delle società acquisite nell'esercizio.

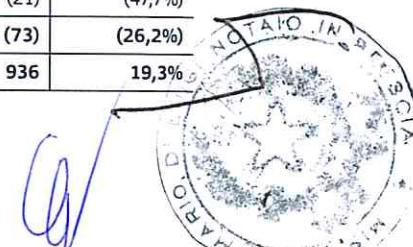
Di seguito si riporta il dettaglio delle componenti più significative:

Ricavi milioni di euro	31 12 2017	31 12 2016 <i>Restated</i>	VARIAZIONE	% 2017/2016
Ricavi di vendita	4.633	3.734	899	24,1%
Ricavi da prestazioni	957	842	115	13,7%
Ricavi da commesse a lungo termine	-	5	(5)	(100,0%)
Totale ricavi di vendita e prestazioni	5.590	4.581	1.009	22,0%
Altri ricavi operativi	206	279	(73)	(26,2%)
Totale ricavi	5.796	4.860	936	19,3%

Al netto del contributo del Gruppo LGH e delle altre variazioni di perimetro, l'aumento dei ricavi è prevalentemente riconducibile ai maggiori ricavi di vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso e alle maggiori vendite di energia elettrica su Iplex, a seguito dei maggiori volumi intermediati e dei prezzi crescenti registrati nell'anno in corso rispetto al 2016.

Per maggiore informativa si riporta il dettaglio delle voci più significative:

milioni di euro	31 12 2017	31 12 2016 <i>Restated</i>	VARIAZIONE	% 2017/2016
Vendita e distribuzione di energia elettrica	2.806	2.407	399	16,6%
Vendita e distribuzione di gas	1.300	958	342	35,7%
Vendita calore	161	138	23	16,7%
Vendita materiali	45	24	21	87,5%
Vendita acqua	58	100	(42)	(42,0%)
Vendite di certificati ambientali	235	77	158	n.s.
Contributi di allacciamento	28	30	(2)	(6,7%)
Totale ricavi di vendita	4.633	3.734	899	24,1%
Prestazioni a clienti	957	842	115	13,7%
Totale ricavi per prestazioni	957	842	115	13,7%
Ricavi da commesse a lungo termine	-	5	(5)	(100,0%)
Totale ricavi di vendita e prestazioni	5.590	4.581	1.009	22,0%
Reintegro costi centrale S. Filippo del Mela (impianto Unità essenziale)	66	60	6	10,0%
Risarcimenti danni	6	10	(4)	(40,0%)
Contributi Cassa Servizi Energetici ed Ambientali	9	20	(11)	(55,0%)
Affitti attivi	1	2	(1)	(50,0%)
Sopravvenienze attive	59	42	17	40,5%
Incentivi alla produzione da fonti rinnovabili (<i>feed-in tariff</i>)	42	101	(59)	(58,4%)
Altri ricavi	23	44	(21)	(47,7%)
Altri ricavi operativi	206	279	(73)	(26,2%)
Totale ricavi	5.796	4.860	936	19,3%



I ricavi per vendite acqua presentano una diminuzione di 42 milioni di euro in quanto al 31 dicembre 2016 *Restated* la voce in oggetto rilevava il riconoscimento, alla controllata A2A Ciclo Idrico S.p.A., come da Delibera n. 16/2016, da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito di Brescia di partite tariffarie pregresse relative agli esercizi 2007 - 2011 ai sensi della Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n. 643/2013/R/idr. Questo ricavo 2016 era di natura non ricorrente.

I ricavi per certificati ambientali (certificati verdi e certificati bianchi) aumentano di 158 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2016 *Restated*, principalmente a seguito del contributo delle società acquisite nel secondo semestre 2016, all'aumento del contributo tariffario riconosciuto rispetto all'esercizio precedente ed alle maggiori quantità di certificati riconosciuti.

I "Ricavi per prestazioni" risultano pari a 957 milioni di euro e presentano un incremento di 115 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

La voce "Altri ricavi operativi" presenta un decremento pari a 73 milioni di euro per effetto principalmente dell'iscrizione, al 31 dicembre 2017, di minori ricavi legati agli incentivi sulla produzione netta da fonti rinnovabili a causa della conclusione del periodo di incentivazione, a partire dal 1° luglio 2016, di alcuni impianti del Nucleo idroelettrico della Valtellina.

Per un maggior dettaglio delle motivazioni riferibili all'andamento dei ricavi relativi alle varie *Business Units*, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Risultati per settore di attività".

28) Costi operativi

I "Costi operativi" sono pari a 3.962 milioni di euro (3.102 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*) e registrano pertanto un incremento di 860 milioni di euro.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle principali componenti:

Costi operativi milioni di euro	31 12 2017	31 12 2016 <i>Restated</i>	VARIAZIONE	% 2017/2016
Costi per materie prime e di consumo	2.831	2.101	730	34,7%
Costi per servizi	850	758	92	12,1%
Totale costi per materie prime e servizi	3.681	2.859	822	28,8%
Altri costi operativi	281	243	38	15,6%
Totale costi operativi	3.962	3.102	860	27,7%

I "Costi per materie prime e servizi" ammontano a 3.681 milioni di euro (2.859 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*) e presentano un incremento di 822 milioni di euro di cui 129 milioni di euro riferiti al Gruppo LGH e per 22 milioni di euro relativi ai primi consolidamenti delle società acquisite nell'esercizio.

Tale incremento è dovuto all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- i maggiori acquisti di materie prime e di consumo per 772 milioni di euro, riconducibili principalmente all'incremento dei costi per acquisti di energia e combustibili per 641 milioni di euro, all'aumento degli acquisti di materiali per 7 milioni di euro, ed all'incremento degli oneri correlati all'acquisto di certificati ambientali per 99 milioni di euro;
- l'incremento degli oneri di vettoriamento, appalti e prestazioni di servizi per 92 milioni di euro;
- la variazione in diminuzione delle rimanenze di combustibili e materiali per 42 milioni di euro.

1 Prospetti contabili consolidati

2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale

Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento

Criteri e procedure di consolidamento

Principi contabili e criteri di valutazione

Business Units

Risultati per settore di attività

Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione

Consob n. DEM/6064.293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

Per maggiore informativa, viene fornito il dettaglio delle componenti più rilevanti:

<i>milioni di euro</i>	31 12 2017	31 12 2016 <i>Restated</i>	VARIAZIONE	% 2017/2016
Acquisti di energia e combustibili	2.571	1.916	655	34,2%
Acquisti di materiali	85	75	10	13,3%
Acquisti di acqua	2	2	-	0,0%
Oneri da coperture su derivati operativi	7	4	3	75,0%
Proventi da coperture su derivati operativi	(14)	(19)	5	(26,3%)
Acquisti di certificati e diritti di emissione	196	97	99	n.s.
Totale costi per materie prime e di consumo	2.847	2.075	772	37,2%
Oneri di vettoriamento e trasmissione	364	322	42	13,0%
Manutenzioni e riparazioni	159	148	11	7,4%
Servizi da società collegate	1	1	-	0,0%
Altri servizi	326	287	39	13,6%
Totale costi per servizi	850	758	92	12,1%
Variazione delle rimanenze di combustibili e materiali	(16)	26	(42)	n.s.
Totale costi per materie prime e servizi	3.681	2.859	822	28,8%
Godimento beni di terzi	105	108	(3)	(2,8%)
Canoni concessioni reti distribuzione Comune di Milano e di Brescia	11	11	-	0,0%
Canoni concessioni derivazione d'acqua	65	54	11	20,4%
Contributi a enti territoriali, consorzi e ARERA	6	6	-	0,0%
Imposte e tasse	33	31	2	6,5%
Danni e penalità	2	3	(1)	(33,3%)
Sopravvenienze passive	35	13	22	n.s.
Altri costi	24	17	7	41,2%
Altri costi operativi	281	243	38	15,6%
Totale costi operativi	3.962	3.102	860	27,7%

Margine attività di trading

La tabella sottostante riporta i risultati derivanti dalle negoziazioni dei Portafogli di *trading* che si riferiscono alle attività di negoziazione sull'energia elettrica, sul gas e sui certificati ambientali.

<i>Margine attività di trading</i> <i>milioni di euro</i>	NOTE	31 12 2017	31 12 2016 <i>Restated</i>	VARIAZIONE
Ricavi	27	1.527	1.180	347
Costi operativi	28	(1.525)	(1.193)	(332)
Totale margine attività di trading		2	(13)	15

La marginalità delle attività di *trading* risulta in aumento di 15 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 *Restated*. L'aumento della volatilità dei mercati dell'energia ha permesso di mettere in evidenza un risultato positivo delle attività più sistematiche del *desk* di *trading* come, in particolare, quelle di *value trading*, di *liquidity provider* e di arbitraggio statistico. Tale positiva *performance* ha consentito di compensare il *trend* di deprezzamento del valore delle capacità di interconnessione con l'estero che aveva afflitto i risultati nel primo semestre.



29) Costi per il personale

Al 31 dicembre 2017 il costo del lavoro, al netto degli oneri capitalizzati, è risultato complessivamente pari a 635 milioni di euro (596 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*).

Nel dettaglio i "Costi per il personale" si compongono nel modo seguente:

Costi per il personale milioni di euro	31 12 2017	31 12 2016 <i>Restated</i>	VARIAZIONE	% 2017/2016
Salari e stipendi	471	433	38	8,8%
Oneri sociali	160	146	14	9,6%
Trattamento di fine rapporto	29	26	3	11,5%
Altri costi	27	36	(9)	(25,0%)
Totale costi per il personale al lordo delle capitalizzazioni	687	641	46	7,2%
Costi per il personale capitalizzati	(52)	(45)	(7)	15,6%
Totale costi per il personale	635	596	39	6,5%

Nella tabella sottostante si espone il numero medio di dipendenti per qualifica:

	31 12 2017	31 12 2016 <i>Restated</i>	VARIAZIONE
Dirigenti	174	172	2
Quadri	584	551	33
Impiegati	4.661	4.627	34
Operai	5.861	5.736	125
Totale	11.280	11.086	194

Al 31 dicembre 2017 il costo del lavoro medio pro-capite, è risultato pari a 56,29 migliaia di euro (53,76 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*).

Al 31 dicembre 2017 i dipendenti del Gruppo risultano pari a 11.436 di cui 1.200 unità riferibili al consolidamento del Gruppo LGH. Al 31 dicembre 2016 i dipendenti del Gruppo risultavano pari a 11.193.

Nella voce altri costi del personale sono iscritti incentivi all'esodo per 1 milione di euro (6 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*).

30) Margine operativo lordo

Alla luce delle dinamiche sopra esposte, il "Margine operativo lordo" consolidato al 31 dicembre 2017 è pari a 1.199 milioni di euro (1.162 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*).

Per un maggiore approfondimento si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Analisi per settore di attività".

1 Prospetti contabili consolidati

2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale
Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio
Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento
Criteri e procedure di consolidamento

Principi contabili e criteri di valutazione
Business Units

Risultati per settore di attività
Note illustrate alle voci della

Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione
Consob n.

DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

31) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" sono pari a 489 milioni di euro (719 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*) e presentano un decremento di 230 milioni di euro.

Nella successiva tabella si evidenziano le poste di dettaglio:

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni milioni di euro	31 12 2017	31 12 2016 <i>Restated</i>	VARIAZIONE	% 2017/2016
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	72	55	17	30,9%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	338	348	(10)	(2,9%)
Svalutazioni nette delle immobilizzazioni	34	245	(211)	(86,1%)
Totale ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	444	648	(204)	(31,5%)
Accantonamenti per rischi	10	50	(40)	(80,0%)
Accantonamento per rischi su crediti compresi nell'attivo circolante	35	21	14	66,7%
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	489	719	(230)	(32,0%)

Gli "Ammortamenti e svalutazioni" risultano pari a 444 milioni di euro (648 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*) e registrano un decremento complessivo di 204 milioni di euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali risultano pari a 72 milioni di euro (55 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*). La voce rileva maggiori ammortamenti per 17 milioni di euro di cui 11 milioni di euro riferibili al consolidamento delle società acquisite nel secondo semestre 2016 e nel 2017, 2 milioni di euro relativi alla rete di distribuzione gas e acqua e 4 milioni di euro all'implementazione di sistemi informativi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali presentano una diminuzione di 10 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 *Restated* e riguardano:

- maggiori ammortamenti conseguenti il consolidamento delle società acquisite nel secondo semestre 2016 e nel 2017 per 22 milioni di euro;
- maggiori ammortamenti, per 7 milioni di euro, riferiti principalmente agli investimenti entrati in produzione successivamente al 31 dicembre 2016;
- minori ammortamenti, per 26 milioni di euro, conseguenti le svalutazioni degli *asset* effettuate al 31 dicembre 2016;
- minori ammortamenti, per 13 milioni di euro, conseguenti all'allungamento della vita utile residua della centrale di San Filippo del Mela connesso alla stipula di un contratto in regime di essenzialità con Terna.

Le svalutazioni dell'esercizio risultano pari a 34 milioni di euro e si riferiscono alla svalutazione dell'avviamento relativo alla CGU "A2A Reti elettriche". La svalutazione è stata effettuata a seguito dei risultati emersi in esito al processo di *Impairment Test*, eseguito da un perito esterno indipendente; per maggiori chiarimenti relativi alle attività di *impairment* si rimanda alla nota 2 delle presenti Note illustrative.

Per quanto attiene il recepimento di quanto disposto dal cd. "Decreto Sviluppo", volto alla determinazione del valore di riscatto relativo alle cosiddette "opere bagnate" delle concessioni idroelettriche, si segnala che ad oggi non sono stati ancora fissati dalle autorità competenti i parametri di calcolo (coefficienti di rivalutazione e vite utili) necessari per quantificare il valore di riscatto a fine concessione di tali beni. In tale contesto di vacatio normativa, il Gruppo A2A ha proceduto ad effettuare alcune simulazioni stimando le rivalutazioni mediante i coefficienti ISTAT, che risultano essere gli unici dati oggettivamente utilizzabili, e definendo le proprie stime delle vite economico-tecniche dei beni. I risultati delle simulazioni hanno evidenziato un *range* di variabilità piuttosto ampio, confermando che al momento non è possibile effettuare una stima attendibile dei valori di riscatto alla fine delle con-



cessioni. Tuttavia per le concessioni prossime alla scadenza il valore netto contabile delle cd. "opere bagnate" è risultato significativamente inferiore rispetto al range dei risultati ottenuti. Pertanto, solo per le concessioni prossime alla scadenza (Nucleo idroelettrico della Valtellina), il Gruppo ha bloccato gli ammortamenti a partire dal 30 giugno 2012, mentre si è proseguito in continuità di criteri di valutazione rispetto al passato per le restanti concessioni.

Gli "Accantonamenti per rischi" presentano un effetto netto pari a 10 milioni di euro (50 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated) dovuto agli accantonamenti dell'esercizio per 32 milioni di euro, rettificati dalle eccedenze per 22 milioni di euro, a seguito del venir meno di alcuni contenziosi in essere.

Gli accantonamenti dell'esercizio hanno riguardato, per 12 milioni di euro l'accantonamento per canoni di derivazione d'acqua pubblica, per 6 milioni di euro accantonamenti relativi agli effetti dell'aggiornamento della perizia per la Centrale di Brindisi, per 7 milioni di euro accantonamenti per fondi cause legali e contenziosi del personale, per 4 milioni di euro accantonamenti a fondi fiscali, per 3 milioni di euro accantonamenti a fondi spese chiusura e post-chiusura su discariche. Le eccedenze di fondi rischi ammontano a 22 milioni di euro.

Per maggiori informazioni si rimanda alla nota 20) Fondi rischi, oneri e passività per discariche.

L'"Accantonamento per rischi su crediti" presenta un valore di 35 milioni di euro (21 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated) determinato dall'accantonamento dell'esercizio di cui 9 milioni di euro relativi ad uno specifico cliente della distribuzione.

32) Risultato operativo netto

Il "Risultato operativo netto" risulta pari a 710 milioni di euro (443 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated).

33) Risultato da transazioni non ricorrenti

Il "Risultato da transazioni non ricorrenti" non presenta alcun valore al 31 dicembre 2017 mentre al 31 dicembre 2016 Restated risultava positivo per 52 milioni di euro ed era relativo alla scissione del cosiddetto "Ramo Cellina" di Edipower S.p.A. a favore di Cellina Energy S.r.l. che ha avuto efficacia dal 1° gennaio 2016 a seguito dell'atto di scissione stipulato tra le parti in data 28 dicembre 2015.

34) Gestione finanziaria

La "Gestione finanziaria" presenta un saldo negativo di 134 milioni di euro (negativo per 161 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated).

Di seguito si riporta il dettaglio delle componenti più significative:

Gestione finanziaria milioni di euro	31 12 2017	31 12 2016 Restated	VARIAZIONE	% 2017/2016
Proventi finanziari	19	34	(15)	(44,1%)
Oneri finanziari	(158)	(192)	34	(17,7%)
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il Patrimonio netto delle partecipazioni	5	(3)	8	n.s.
Totale gestione finanziaria	(134)	(161)	27	(16,8%)

1 Prospetti contabili consolidati
2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrative alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale

Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento

Criteri e procedure di consolidamento

Principi contabili e criteri di valutazione

Business Units

Risultati per settore di attività

Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n.

DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

I "Proventi finanziari" ammontano a 19 milioni di euro (34 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated) e sono così composti:

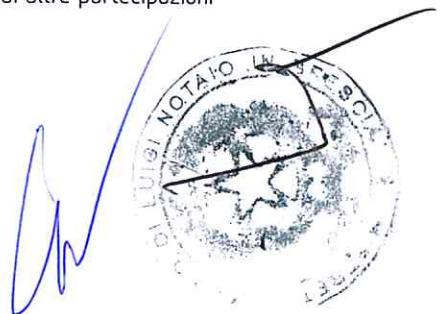
Proventi finanziari milioni di euro	31 12 2017	31 12 2016 Restated	VARIAZIONE	% 2017/2016
Proventi verso istituti di credito	-	1	(1)	(100,0%)
Fair value su derivati finanziari	-	8	(8)	(100,0%)
Realized su derivati finanziari	-	8	(8)	(100,0%)
Proventi da dividendi in altre imprese	4	1	3	n.s.
Plusvalenze da alienazione di attività finanziarie	1	-	1	n.s.
Altri proventi finanziari di cui:	14	16	(2)	(12,5%)
- Proventi finanziari verso Comune di Brescia (IFRIC 12)	6	6	-	0,0%
- Utili su cambi	1	2	(1)	(50,0%)
- Altri proventi	7	8	(1)	(12,5%)
Totale proventi finanziari	19	34	(15)	(44,1%)

Gli "Oneri finanziari", che ammontano a 158 milioni di euro presentano un decremento di 34 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 Restated e sono così composti:

Oneri finanziari milioni di euro	31 12 2017	31 12 2016 Restated	VARIAZIONE	% 2017/2016
Interessi su prestiti obbligazionari	104	125	(21)	(16,8%)
Interessi verso istituti di credito	9	9	-	0,0%
Fair value su derivati finanziari	-	-	-	-
Realized su derivati finanziari	8	6	2	33,3%
Oneri da Decommissioning	2	1	1	100,0%
Altri oneri finanziari di cui:	35	51	(16)	(31,4%)
- Oneri di attualizzazione	6	9	(3)	(33,3%)
- Oneri finanziari (IFRIC 12)	3	3	-	0,0%
- Perdite su cambi	1	1	-	0,0%
- Altri oneri	25	38	(13)	(34,2%)
Totale oneri finanziari al lordo delle capitalizzazioni	158	192	(34)	(17,7%)
Oneri finanziari capitalizzati	-	-	-	-
Totale oneri finanziari	158	192	(34)	(17,7%)

Gli "Altri oneri" pari a 25 milioni di euro comprendono, per 17 milioni di euro, l'onere sostenuto dalla società A2A S.p.A. per il riacquisto parziale delle obbligazioni con scadenza 2019 e 2021 per un importo rispettivamente di 57 milioni di euro e 79 milioni di euro. Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di riacquisto ed il valore di iscrizione a bilancio dei bond oggetto dell'operazione.

La valutazione secondo il metodo del Patrimonio netto delle partecipazioni risulta positiva per 5 milioni di euro (negativa per 3 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated) ed è riconducibile principalmente alle valutazioni positive della partecipazione in ACSM-AGAM S.p.A. e di altre partecipazioni minori.



35) Oneri per imposte sui redditi

Oneri per imposte sui redditi milioni di euro	31 12 2017	31 12 2016 Restated	VARIAZIONE
IRES corrente	107	138	(31)
IRAP corrente	26	25	1
Effetto differenze imposte esercizi precedenti	(1)	4	(5)
Totale imposte correnti	132	167	(35)
Imposte anticipate	88	44	44
Imposte differite	(28)	(89)	61
Totale oneri/proventi per imposte sui redditi	192	122	70

Gli "Oneri per imposte sui redditi" nell'esercizio in esame sono risultati pari a 192 milioni di euro (122 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated).

Si segnala che la Capogruppo A2A determina le imposte IRAP di esercizio sulla base dell'applicazione dell'art. 6, co. 9, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (metodo cd. delle "holding industriali"), in base al quale l'imponibile è determinato tenendo conto anche dei proventi e oneri finanziari (esclusi quelli relativi a partecipazioni).

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto a Bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia è la seguente:

milioni di euro	2017	2016 Restated
Risultato prima delle imposte	576	334
Svalutazioni immobilizzazioni	34	245
Risultato prima delle imposte rettificato dalle svalutazioni e dal risultato delle attività destinate alla vendita	610	579
Imposte teoriche calcolate all'aliquota fiscale in vigore (1)	146	159
Effetto fiscale delle svalutazioni	(8)	(67)
Differenze permanenti	28	3
Differenze tra aliquote fiscali estere e aliquote fiscali teoriche italiane	-	2
Totale imposte a Conto economico (esclusa IRAP)	166	97
IRAP corrente	26	25
Totale imposte a Conto economico	192	122

(1) Le imposte sono state calcolate considerando un'aliquota teorica IRES del 24% per l'esercizio 2017 e del 27,5% per l'esercizio 2016.

36) Risultato netto da attività operative cessate/destinate alla vendita

Il "Risultato netto da attività operative cessate/destinate alla vendita" risulta negativo e pari a 85 milioni di euro (positivo per 19 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated). La voce in oggetto recepisce il risultato netto, inferiore al milione di euro e relativo ai primi sei mesi del 2017 di EPCG, oltre alla svalutazione per 60 milioni di euro e all'onere di attualizzazione per 26 milioni di euro per adeguare il valore della partecipazione al *fair value*. Inoltre la voce in oggetto accoglie, per 1 milione di euro, il provento derivante dalla vendita della società Bellisolina S.r.l..

37) Risultato di pertinenza di terzi

Il "Risultato di pertinenza di terzi" risulta negativo per il Gruppo per 6 milioni di euro e comprende principalmente la quota di competenza di terzi del Gruppo LGH. Nel precedente esercizio la posta presentava un saldo positivo per il Gruppo per 1 milione di euro.

38) Risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo

Il "Risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo" risulta positivo e pari a 293 milioni di euro (positivo per 232 milioni di euro al 31 dicembre 2016 Restated).

1 Prospetti contabili consolidati

2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale

Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento

Criteri e procedure di consolidamento

Principi contabili e criteri di valutazione

Business Units

Risultati per settore di attività

Note illustrate alle voci della

Situazione patrimoniale-

finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione

Consob n.

DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

Risultato per azione

39) Risultato per azione

	01 01 2017 31 12 2017	01 01 2016 31 12 2016 <i>Restated</i>
Utile (perdita) per azione (in euro)		
- di base	0,0944	0,0745
- di base da attività in funzionamento	0,1215	0,0684
- di base da attività destinate alla vendita	(0,0271)	0,0062
- diluito	0,0944	0,0745
- diluito da attività in funzionamento	0,1215	0,0684
- diluito da attività destinate alla vendita	(0,0271)	0,0062
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione		
- di base	3.109.183.856	3.109.183.856
- diluito	3.109.183.856	3.109.183.856



Nota sui rapporti con le parti correlate

40) Nota sui rapporti con le parti correlate

Devono ritenersi "parti correlate" quelle indicate dal principio contabile internazionale concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (IAS 24 revised).

Rapporti con gli Enti controllanti e con le imprese controllate da questi ultimi

I Comuni di Milano e Brescia hanno sottoscritto in data 5 ottobre 2007 il Patto parasociale che disciplina gli assetti proprietari di A2A S.p.A., dando luogo a un controllo congiunto paritetico dei Comuni sulla società.

Nello specifico, pertanto, l'operazione di fusione in vigore a partire dal 1° gennaio 2008, a prescindere dalla struttura legale seguita, risultava nella realizzazione di una *joint venture*, il cui controllo congiunto era esercitato dal Comune di Brescia e dal Comune di Milano, che detenevano ciascuno una partecipazione pari al 27,5%.

In data 13 giugno 2014 l'Assemblea degli Azionisti ha modificato il sistema di *governance* della società passando dall'originario sistema dualistico, adottato dal 2007, ad un sistema di amministrazione e controllo cd. "tradizionale" mediante la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del mese di dicembre 2014 il Comune di Milano e il Comune di Brescia hanno venduto una quota azionaria complessiva di A2A S.p.A. pari allo 0,51%, mentre nel corso dei primi due mesi dell'esercizio 2015 il Comune di Milano e il Comune di Brescia hanno venduto una ulteriore quota azionaria di A2A S.p.A. pari al 4,5%.

In data 4 ottobre 2016 i Comuni di Milano e di Brescia hanno rinnovato per un ulteriore triennio, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, il Patto parasociale sottoscritto in data 30 dicembre 2013, avente ad oggetto n. 1.566.452.642 azioni ordinarie rappresentative del 50% più due azioni del capitale sociale di A2A S.p.A.. In data 20 maggio 2016 i due Comuni avevano proceduto a sottoscrivere un'appendice al Patto che prevedeva di accorciare da sei mesi a tre mesi il termine della scadenza dell'accordo entro il quale è possibile disdettare lo stesso.

In data 26 ottobre 2016 il Comune di Milano ha ricevuto da parte del Comune di Brescia la proposta, approvata dalla Giunta del predetto Comune in data 25 ottobre 2016, di modificare parzialmente gli accordi parasociali relativi ad A2A S.p.A. esistenti tra i due Comuni. Tale proposta prevede in particolare l'impegno dei due Comuni a mantenere sindacato e vincolato, nel nuovo patto, un numero di azioni, detenute in misura paritetica dagli stessi, complessivamente pari al 42% del capitale sociale di A2A S.p.A.. In data 4 novembre 2016 la Giunta del Comune di Milano, dopo avere esaminato favorevolmente la proposta del Comune di Brescia di una parziale modifica del Patto parasociale, ha sottoposto al Consiglio comunale la proposta del nuovo Patto parasociale per le determinazioni finali di competenza.

In data 23 gennaio 2017 il Consiglio comunale di Milano ha approvato il nuovo Patto parasociale tra il Comune di Milano e il Comune di Brescia in merito alla partecipazione detenuta in A2A S.p.A. e ha fatto proprio l'impegno di non procedere all'alienazione di alcuna delle quote di proprietà del Comune di Milano.

Alla data di approvazione del presente Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 i due azionisti detengono una quota partecipativa pari al 50% più due azioni che consente alle due municipalità di mantenere il controllo sulla società.

Tra le società del Gruppo A2A ed i Comuni di Milano e Brescia intercorrono rapporti di natura commerciale relativi alla fornitura di energia elettrica, gas, calore e acqua potabile, ai servizi di gestione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici, ai servizi di gestione degli impianti di depurazione e fognatura, ai servizi di raccolta e spazzamento, nonché ai servizi di videosorveglianza.

Analogamente le società del Gruppo A2A intrattengono rapporti di natura commerciale con le società controllate dai Comuni di Milano e Brescia, quali a titolo esemplificativo Metropolitana Milanese S.p.A., ATM S.p.A., Brescia Mobilità S.p.A., Brescia Trasporti S.p.A. e Centrale del Latte di Brescia S.p.A., fornendo alle stesse energia elettrica, gas, calore e servizi di fognatura e depurazione alle medesime tariffe vigenti sul mercato adeguate alle condizioni di fornitura e svolgendo le prestazioni dei servizi richiesti dalle stesse. Si sottolinea che tali società sono state considerate come parti correlate nella predisposizione dei prospetti riepilogativi ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

1 Prospetti contabili consolidati

2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale

Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio
Criteri di redazione
Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento

Criteri e procedure di consolidamento

Principi contabili e criteri di valutazione

Business Units

Risultati per settore di attività

Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n.

DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

I rapporti tra i Comuni di Milano e Brescia e il Gruppo A2A, relativi all'affidamento dei servizi connessi all'illuminazione pubblica, ai semafori, alla gestione e distribuzione di energia elettrica, gas, calore e servizi di fognatura e depurazione, sono regolati da apposite convenzioni e da specifici contratti.

I rapporti intercorsi con i soggetti controllati dai Comuni di Milano e Brescia, che si riferiscono alla fornitura di energia elettrica, sono gestiti a normali condizioni di mercato.

Il 12 aprile 2017 Amsa S.p.A., società controllata da A2A S.p.A., ha sottoscritto con il Comune di Milano un contratto per la gestione dei servizi preordinati alla tutela ambientale per il periodo 1° gennaio 2017 – 8 febbraio 2021.

Rapporti con le società controllate e collegate

La capogruppo A2A S.p.A. opera come tesoreria centralizzata per la maggioranza delle società controllate.

I rapporti tra le società sono regolati attraverso conti correnti, intrattenuti tra la controllante e le controllate su cui si applicano tassi, a condizioni di mercato, a base variabile Euribor, con specifici spread per società. Anche per l'anno 2017 A2A S.p.A. e le società controllate hanno adottato la procedura dell'IVA di Gruppo.

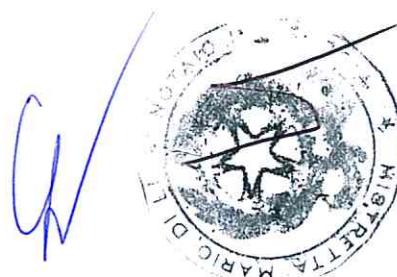
Ai fini dell'IRES, A2A S.p.A. ha aderito al cd. "consolidato nazionale" di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86 con le principali società controllate. A tal fine, con ciascuna società controllata aderente è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti. Tali contratti disciplinano anche il trasferimento di eventuali eccedenze di ROL come previsto dalla normativa vigente.

La capogruppo fornisce alle società controllate e collegate servizi di natura amministrativa, fiscale, legale, direzionale e tecnica al fine di ottimizzare le risorse disponibili nell'ambito della società stessa e per utilizzare in modo ottimale il *know-how* esistente in una logica di convenienza economica. Tali prestazioni sono regolate da appositi contratti di servizio stipulati annualmente. A2A S.p.A. mette inoltre a disposizione delle proprie controllate e delle collegate, presso proprie sedi, spazi per uffici e aree operative, nonché i servizi relativi al loro utilizzo, a condizioni di mercato.

Le società A2A gencogas S.p.A. e A2A Energiefuture S.p.A., a fronte di un corrispettivo mensile correlato alla effettiva disponibilità degli impianti termoelettrici, offrono alla Capogruppo il servizio di generazione elettrica.

I servizi di telecomunicazione sono forniti dalla società controllata A2A Smart City S.p.A..

Si evidenzia infine che a seguito della comunicazione Consob emanata il 24 settembre 2010 e recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, in data 11 novembre 2010 il Gruppo aveva approvato la Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, entrata in vigore il 1° gennaio 2011, volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere da A2A S.p.A. direttamente, ovvero per il tramite di società controllate, individuate ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24 *revised*. Il Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2016 ha deliberato, previo parere favorevole del Comitato di Controllo Rischi, la revisione della procedura "Disciplina delle operazioni con Parti Correlate". La revisione della Procedura prevede in particolare la riduzione, introdotta in via facoltativa, della soglia per le operazioni con le controllate dei Comuni di Milano e Brescia, al di sopra della quale prevedere l'applicazione della Procedura stessa.



Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti economici e patrimoniali con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010:

Situazione patrimoniale-finanziaria milioni di euro	Totale 31 12 2017	Di cui verso parti correlate								
		Imprese collegate	Imprese correlate	Comune di Milano	Controllate Comune di Milano	Comune di Brescia	Controllate Comune di Brescia	Persone fisiche correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
TOTALE ATTIVITÀ DI CUI:	9.949	286	19	72	3	16	1	-	397	4,0%
Attività non correnti	2.840	53	13	-	-	5	-	-	71	2,5%
Partecipazioni	63	53	10	-	-	-	-	-	63	100,0%
Altre attività finanziarie non correnti	44	-	3	-	-	5	-	-	8	18,2%
Attività correnti	2.840	9	6	72	3	11	1	-	102	3,6%
Crediti commerciali	1.671	9	6	72	3	11	1	-	102	6,1%
Altre attività correnti	216	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Attività finanziarie correnti	8	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Attività non correnti destinate alla vendita	224	224	-	-	-	-	-	-	224	100,0%
TOTALE PASSIVITÀ DI CUI:	6.936	21	4	6	2	9	-	-	42	0,6%
Passività non correnti	4.593	1	1	-	-	-	-	-	2	0,0%
Fondi rischi ed oneri	625	1	1	-	-	-	-	-	2	0,3%
Passività correnti	2.343	20	3	6	2	9	-	-	40	1,7%
Debiti commerciali	1.381	12	3	6	2	9	-	-	32	2,3%
Altre passività correnti	521	7	-	-	-	-	-	-	7	1,3%
Passività finanziarie correnti	437	1	-	-	-	-	-	-	1	0,2%
Conto economico milioni di euro		Di cui verso parti correlate								
		Imprese collegate	Imprese correlate	Comune di Milano	Controllate Comune di Milano	Comune di Brescia	Controllate Comune di Brescia	Persone fisiche correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
RICAVI	5.796	3	33	319	5	36	1	-	397	6,8%
Ricavi di vendita e prestazioni	5.590	3	33	318	5	36	1	-	396	7,1%
Altri ricavi operativi	206	-	-	1	-	-	-	-	1	0,5%
COSTI OPERATIVI	3.962	39	2	2	4	9	-	-	56	1,4%
Costi per materie prime e servizi	3.681	17	2	-	4	-	-	-	23	0,6%
Altri costi operativi	281	22	-	2	-	9	-	-	33	11,7%
COSTI PER IL PERSONALE	635	-	-	-	-	-	-	2	2	0,3%
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	489	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
GESTIONE FINANZIARIA	(134)	4	1	-	-	6	-	-	11	(8,2%)
Oneri finanziari	158	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Proventi finanziari	19	-	-	-	-	6	-	-	6	31,6%
Quota dei proventi e oneri derivanti dalla valutazione secondo il Patrimonio netto delle partecipazioni	5	4	1	-	-	-	-	-	5	100,0%
RISULTATO NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE/ DESTINATE ALLA VENDITA	(85)	(86)	-	-	-	-	-	-	(86)	n.s.

Nella sezione "Prospetti contabili consolidati" del presente fascicolo sono riportati i prospetti completi ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Relativamente ai compensi percepiti dagli organi di governo societario si rimanda allo specifico fascicolo "Relazione sulla remunerazione – 2018" disponibile sul sito www.a2a.eu.

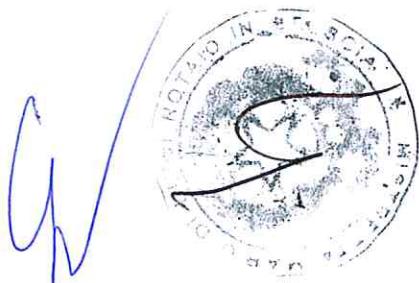
- 1 Prospetti contabili consolidati
- 2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010
- 3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata
- Informazioni di carattere generale
- Relazione finanziaria annuale consolidata
- Schemi di bilancio
- Criteri di redazione
- Variazioni di principi contabili internazionali
- Area di consolidamento
- Criteri e procedure di consolidamento
- Principi contabili e criteri di valutazione
- Business Units
- Risultati per settore di attività
- Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria
- Indebitamento finanziario netto
- Note illustrate alle voci di Conto economico
- Risultato per azione
- Nota sui rapporti con le parti correlate
- Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006
- Garanzie ed impegni con terzi
- Altre informazioni
- 4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata
- 5 Relazione della Società di Revisione

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

41) Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Nell'esercizio 2017 il Gruppo A2A ha completato la *Purchase Price Allocation* (di seguito "PPA") conseguente l'acquisizione del 51% del Gruppo LGH. A seguito del completamento della PPA (alla data di acquisizione) il Gruppo ha provveduto a riesporre i dati al 31 dicembre 2016. Per maggiori dettagli dell'operazione e dei conseguenti effetti patrimoniali ed economici sui dati riesposti al 31 dicembre 2016 si rimanda alla nota 3 (Operazioni IFRS 3 Revised) del paragrafo "Altre Informazioni" del presente Bilancio consolidato.

Per effetto dell'esercizio da parte del Gruppo della *put option* di vendita di EPCG, come meglio descritto nel paragrafo "Eventi di rilievo dell'esercizio" della Relazione sulla gestione, la partecipazione nella controllata Montenegrina è stata valutata secondo i dettami dell'IFRS 5, mentre precedentemente la partecipazione veniva consolidata integralmente. La partecipazione è stata svalutata per 86 milioni di euro per adeguarne il valore al *fair value*.



Garanzie ed impegni con terzi

milioni di euro	31 12 2017	31 12 2016
Garanzie ricevute	670	654
Garanzie prestate	1.152	1.113

Garanzie ricevute

L'entità delle garanzie ricevute è pari a 670 milioni di euro (654 milioni di euro al 31 dicembre 2016) e sono costituite per 274 milioni di euro da fidejussioni e cauzioni rilasciate dalle imprese appaltatrici a fronte della corretta esecuzione dei lavori assegnati e per 396 milioni di euro da fidejussioni e cauzioni ricevute da clienti a garanzia della regolarità dei pagamenti.

Garanzie prestate e impegni con terzi

L'entità delle garanzie prestate è pari a 1.152 milioni di euro (1.113 milioni di euro al 31 dicembre 2016), di cui a fronte di obblighi assunti nei contratti di finanziamento pari a 134 milioni di euro. Tali garanzie sono state rilasciate da banche per 582 milioni di euro, da assicurazioni per 148 milioni di euro e dalla capogruppo A2A S.p.A., quali *parent company guarantee*, per 422 milioni di euro.

Si segnala che le società del Gruppo hanno in concessione beni di terzi, relativi principalmente al ciclo idrico integrato, il cui valore ammonta a 66 milioni di euro.

1 Prospetti contabili consolidati
2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale

Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento

Criteri e procedure di consolidamento

Principi contabili e criteri di valutazione

Business Units

Risultati per settore di attività

Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2005

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

Altre informazioni

1) Eventi di rilievo del gruppo successivi al 31 dicembre 2017

Per la descrizione degli eventi si rinvia al paragrafo "Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2017" della Relazione sulla gestione.

2) Informazioni relative alle azioni proprie

Al 31 dicembre 2017 A2A S.p.A. possiede n. 23.721.421 azioni proprie, pari allo 0,757% del Capitale sociale composto da n. 3.132.905.277 azioni, invariate rispetto alla chiusura del 31 dicembre 2016.

Al 31 dicembre 2017 non sono detenute azioni proprie per il tramite di società controllate, società finanziarie o per interposta persona.

3) Operazioni IFRS 3 revised

Nel corso del 2016 il Gruppo A2A ha perfezionato le seguenti operazioni di acquisizione di partecipazioni, che rientrano nei dettami dell'IFRS3, per le quali al 31 dicembre 2016 non si era ancora conclusa la *Purchase Price Allocation*:

- nel mese di agosto A2A S.p.A. ha acquisito il 51% della *multiutility* lombarda LGH S.p.A.;
- nel mese di ottobre A2A Calore & Servizi S.r.l. ha acquisito il 75% di Consul System S.p.A., principale ESCo (*Energy Service Company*) indipendente italiana.

Le operazioni sopra sintetizzate sono classificabili come *business combination* ai sensi del principio internazionale IFRS 3 "Aggregazioni aziendali"; il Gruppo ha proceduto a consolidare integralmente le società, mediante l'applicazione dell'*acquisition method* previsto dall'IFRS 3, in virtù del controllo ottenuto sulle entità acquisite.

L'IFRS 3 stabilisce che tutte le aggregazioni aziendali devono essere contabilizzate, entro dodici mesi dall'acquisizione, applicando il metodo dell'acquisto. L'acquirente, pertanto, rileva tutte le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisto ai relativi *fair value* alla data di acquisizione ed evidenzia l'eventuale iscrizione di un avviamento.

Le operazioni di *business combination* sono rilevate secondo l'*acquisition method*. Il corrispettivo trasferito in una *business combination* è determinato alla data di assunzione del controllo ed è pari al *fair value* delle attività trasferite, delle passività sostenute, nonché degli eventuali strumenti di capitale emessi dall'acquirente. I costi direttamente attribuibili all'operazione sono rilevati a conto economico al momento del relativo sostenimento. Alla data di acquisizione del controllo, il patrimonio netto delle imprese partecipate è determinato attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro *fair value*, fatti salvi i casi in cui le disposizioni IFRS stabiliscono un differente criterio di valutazione. L'eventuale differenza residua rispetto al costo di acquisto, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (di seguito anche *goodwill*); se negativa, è rilevata a conto economico. Nel caso di assunzione non totalitaria del controllo, la quota di patrimonio netto delle interessenze di terzi è determinata sulla base della quota di spettanza dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale *goodwill* a essi attribuibile (cd. *partial goodwill method*).

Business combination LGH

L'acquisizione del 51% del capitale sociale di LGH S.p.A. da parte di A2A S.p.A. è stata perfezionata in data 4 agosto 2016 ad un controvalore pari a 98,9 milioni di euro, corrisposti per 51,7 milioni di euro in denaro e in azioni proprie di A2A S.p.A. per un controvalore di 47,2 milioni di euro, di cui 37,2 milioni di euro relativi ad azioni acquistate nel corso del primo semestre 2016 e 10 milioni di euro riferiti ad azioni proprie già detenute in portafoglio al 31 dicembre 2015.

Il controvalore dell'operazione includeva 9,6 milioni di euro, versati da A2A S.p.A. ai soci di minoranza di LGH S.p.A., legati a specifiche clausole di *earn-in* fissate in sede di *closing* dell'operazione.

Sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti da A2A S.p.A. con i soci di minoranza di LGH S.p.A., è stato pattuito che A2A S.p.A., entro il terzo anno a decorrere dalla data del *closing* dell'operazione, all'avverarsi di precise condizioni, avrebbe proceduto a versare fino ad un massimo di 13,9 milioni di euro inclusi nel controvalore provvisorio iscritto al 31 dicembre 2016 dell'acquisizione di LGH S.p.A. pari a 112,8 milioni di euro, regolati da specifiche e ben identificate clausole di *earn-out*.

Alla data del 30 giugno 2017, è stata completata l'allocazione definitiva del prezzo pagato da A2A S.p.A. al *fair value* degli *assets* e *liabilities* per l'acquisto del 51% Gruppo LGH. (*Purchase Price Allocation* – PPA).

Il processo di PPA ha lo scopo di allocare, alla data di acquisizione, il costo dell'aggregazione aziendale alle attività, passività e passività potenziali della società oggetto di acquisizione.

La valutazione, effettuata da un esperto indipendente, è basata su proiezioni dei piani economico-finanziari e sull'assunzione di realizzazione di tali piani.

Ai fini della contabilizzazione delle risultanze del processo di *Purchase Price Allocation* è stato utilizzato l'*acquisition method* con rilevazione del *full goodwill*.

Al fine di identificare le attività e passività coinvolte nell'operazione sono stati applicati i criteri di identificazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali previsti rispettivamente dallo IAS 38 e IAS 16 oltre che dall' IFRS 13 che fornisce la definizione di *fair value* di un *asset* come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione nel mercato principale alla data di valutazione, alle correnti condizioni di mercato, indipendentemente dal fatto che quel prezzo sia osservabile direttamente o che venga stimato utilizzando un'altra tecnica di mercato.

Attività e passività individuate ottemperando ai criteri sopra esposti, sono state valutate con metodi che correlano il valore del capitale dell'*asset* alla capacità di produrre flussi di cassa per la remunerazione dei terzi finanziatori e degli azionisti.

Gli *asset* operativi sono stati valutati utilizzando:

- i) metodo reddituale (vita utile definita degli *asset*);
- ii) *Unlevered Discounted Cash Flow*, utilizzato per termovalorizzatori e discariche, che si basa su flussi di cassa futuri, tasso di attualizzazione (WACC) e vita utile definita;
- iii) valore di mercato.

Gli *asset* non operativi (fabbricati e terreni) sono stati valutati al valore di mercato (dati catastali degli *asset* valutati); infine le *customer lists* sono state valutate tramite il *Multi Period Excess Earnings method* (MPEE), metodo residuale, che si fonda sul principio che poiché l'intero reddito della società acquisita deve essere allocato agli *asset* identificati in sede di PPA, il reddito di pertinenza dell'*asset* strategico dominante (la rete clienti) può essere ricavato per differenza dstraendo dal reddito complessivo la remunerazione ordinaria di tutti gli altri *asset* materiali ed immateriali.

Il completamento della *Purchase Price Allocation* ha modificato il controvalore dell'acquisizione (al 31 dicembre 2016 pari a 112,8 milioni di euro) rilevando un *adjustment* negativo sulle clausole di *earn in* per 0,5 milioni di euro ed un ulteriore *adjustment* sulle clausole di *earn out* in riduzione di 3,4 milioni di euro; definendo il nuovo prezzo di acquisizione pari a 108,9 milioni di euro. In sede di PPA è stato inoltre definito il valore del patrimonio netto di LGH di competenza di terzi, pari a 86 milioni di euro.

Il processo di *Purchase Price Allocation* ha determinato la riallocazione dell'avviamento iscritto in capo al Gruppo LGH alla data di acquisizione e delle relative imposte differite per un ammontare netto pari a 87 milioni di euro, determinando un patrimonio netto *adjusted* pari a 109,2 milioni di euro.

La differenza tra il prezzo teorico di acquisto complessivo, utilizzando il *full goodwill*, pari a 194,9 milioni di euro e il Patrimonio al netto dell'avviamento eliminato ha comportato una differenza da allocare pari a 85,7 milioni di euro che è stata riespressa come di seguito evidenziato:

- a) rivalutazione di *asset* materiali e immateriali per 83,2 milioni di euro (al netto delle quote spettanti ai soci terzi);
- b) riduzione delle attività finanziarie per 0,6 milioni di euro;
- c) riduzione del capitale circolante netto per 2,5 milioni di euro;
- d) riduzione di fondi per 2,1 milioni di euro (al netto delle quote spettanti ai soci terzi);
- e) rilevazione di fiscalità differita passiva per 22,5 milioni di euro (al netto delle quote spettanti ai soci terzi).

Rilevato, infine, un *goodwill* residuale pari a 30 milioni di euro.

1 Prospetti contabili consolidati

2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale
Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio
Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento

Criteri e procedure di consolidamento

Principi contabili e criteri di valutazione

Business Units

Risultati per settore di attività
Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrate alle voci di Conto economico
Risultato per azione

Nota sui rapporti con le parti correlate
Comunicazione
Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

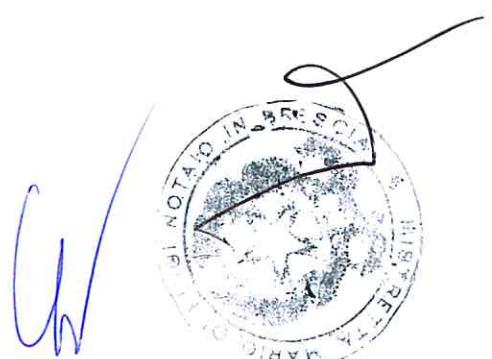
4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

Di seguito un prospetto analitico degli effetti della PPA e la ri-espressione dei valori di Stato patrimoniale e Conto economico del Gruppo LGH al 31 dicembre 2016.

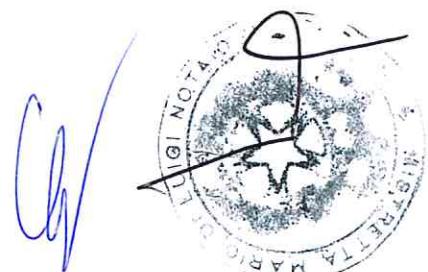
<i>milioni di euro</i>	
Prezzo pagato	89,8
<i>Earn-in Earn-out price Adj (pfn Adj)</i>	22,9
Prezzo al closing	112,8
<i>Earn-in Adj</i>	(0,5)
<i>Earn-out Adj</i>	(3,4)
Prezzo complessivo Adj	108,9
<i>Fair value</i> interessi Minoranze	86
Prezzo dovuto per il 100%	194,9
<hr/>	
Allocazione PPA	
Prezzo al 100%	194,9
Patrimonio al netto Avviamento	109,2
Differenza da allocare	85,7
Rettifica Asset tangibili (*)	27,4
Rettifica Asset intangibili (*)	55,8
Rettifica attività finanziarie	(0,6)
Rettifica CCN	(2,5)
Rettifica fondi (*)	(2,1)
Maggior valore allocato	78,0
Imposte differite nette	22,5
Totale	55,5
<i>Goodwill</i>	30,0

(*) al netto delle quote dei soci terzi



LGH - Stato patrimoniale Post Purchase Price Allocation milioni di euro	31 12 2016	Rettifiche PPA	31 12 2016 Restated	1 Prospetti contabili consolidati
ATTIVITÀ				2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010
ATTIVITÀ NON CORRENTI				3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata
Immobilizzazioni materiali	342	49	391	Informazioni di carattere generale
Immobilizzazioni immateriali	200	37	237	Relazione finanziaria annuale consolidata
Avviamento	74	(44)	30	Schemi di bilancio
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	3	-	3	Criteri di redazione
Altre attività finanziarie non correnti	18	-	18	Variazioni di principi contabili internazionali
Attività per imposte anticipate	35	-	35	Area di consolidamento
Altre attività non correnti	3	-	3	Criteri e procedure di consolidamento
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	676	42	718	Principi contabili e criteri di valutazione
ATTIVITÀ CORRENTI				Business Units
Rimanenze	20	-	20	Risultati per settore di attività
Crediti commerciali	181	-	181	Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria
Altre attività correnti	14	-	14	Indebitamento finanziario netto
Attività finanziarie correnti	55	-	55	Note illustrate alle voci di Conto economico
Attività per imposte correnti	5	-	5	Risultato per azione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	-	26	Nota sui rapporti con le parti correlate
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	300	-	300	Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006
ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	1	-	1	Garanzie ed impegni con terzi
TOTALE ATTIVO	978	42	1.020	Altre informazioni
				4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata
				5 Relazione della Società di Revisione

LGH - Stato patrimoniale Post Purchase Price Allocation milioni di euro	31 12 2016	Rettifiche PPA	31 12 2016 Restated
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	189	-	189
Riserve	4	-	4
Risultato d'esercizio	(15)	15	-
Patrimonio Netto di Gruppo	178	15	193
Interessi di minoranze	32	2	34
Totale Patrimonio netto	210	17	227
PASSIVITÀ			
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	410	-	410
Passività per imposte differite	21	22	43
Benefici a dipendenti	19	-	19
Fondi rischi, oneri e passività per discariche	76	3	79
Altre passività non correnti	15	-	15
Totale passività non correnti	541	25	566
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti commerciali	141	-	141
Altre passività correnti	47	-	47
Passività finanziarie correnti	35	-	35
Debiti per imposte	2	-	2
Totale passività correnti	225	-	225
Totale passività	766	25	791
PASSIVITÀ DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA			
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	978	42	1.020



LGH - Conto economico Purchase Price Allocation milioni di euro	01 01 2016 31 12 2016	Rettifiche PPA	01 01 2016 31 12 2016 Restated	1 Prospetti contabili consolidati
Ricavi				2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010
Ricavi di vendita e prestazioni	193	-	193	
Altri ricavi operativi	5	-	5	
Totale ricavi	198	-	198	
Costi operativi				3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata
Costi per materie prime e servizi	131	-	131	Informazioni di carattere generale
Altri costi operativi	12	-	12	Relazione finanziaria annuale consolidata
Totale costi operativi	143	-	143	Schemi di bilancio
Costi per il personale	24	-	24	Criteri di redazione
Margine operativo lordo	32	-	32	Variazioni di principi contabili internazionali
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	41	(17)	24	Area di consolidamento
Risultato operativo netto	(9)	17	8	Criteri e procedure di consolidamento
Risultato da transazioni non ricorrenti	-	-	-	Principi contabili e criteri di valutazione
Gestione finanziaria				Business Units
Proventi finanziari	1	-	1	Risultati per settore di attività
Oneri finanziari	10	-	10	Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il Patrimonio netto delle partecipazioni	1	(1)	-	Indebitamento finanziario netto
Risultato da cessione di altre partecipazioni (AFS)	-	-	-	Note illustrative alle voci di Conto economico
Totale gestione finanziaria	(10)	(1)	(11)	Risultato per azione
Risultato al lordo delle imposte	(20)	18	(2)	Nota sui rapporti con le parti correlate
Oneri per imposte sui redditi	(1)	3	2	Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	(19)	15	(4)	Garanzie ed impegni con terzi
Risultato netto da attività operative cessate	2	-	2	Altre informazioni
Risultato netto	(16)	15	(2)	
Risultato di pertinenza di terzi	1	-	1	
Risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	(15)	15	-	

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

Per effetto delle variazioni sopra riportate, di seguito confronto tra la Situazione patrimoniale-finanziaria ed il Conto economico consolidato pubblicato al 31 dicembre 2016 ed i dati *restated* alla medesima data.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata milioni di euro	31 12 2016 Pubblicato	Rettifiche PPA	31 12 2016 Restated
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobilizzazioni materiali	5.080	49	5.129
Immobilizzazioni immateriali	1.724	(20)	1.704
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	67	-	67
Altre attività finanziarie non correnti	69	-	69
Attività per imposte anticipate	363	(22)	341
Altre attività non correnti	12	-	12
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	7.315	7	7.322
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	159	-	159
Crediti commerciali	1.821	-	1.821
Altre attività correnti	388	1	389
Attività finanziarie correnti	218	-	218
Attività per imposte correnti	70	-	70
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	402	-	402
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	3.058	1	3.059
ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	6	-	6
TOTALE ATTIVO	10.379	8	10.387




Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata milioni di euro	31 12 2016 Pubblicato	Rettifiche PPA	31 12 2016 Restated	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	1.629	-	1.629	1 Prospetti contabili consolidati
(Azioni proprie)	(54)	-	(54)	2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010
Riserve	918	1	919	3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata
Risultato d'esercizio	224	8	232	Informazioni di carattere generale
Patrimonio netto di Gruppo	2.717	9	2.726	Relazione finanziaria annuale consolidata
Interessi di minoranze	554	(1)	553	Schemi di bilancio
Totale Patrimonio netto	3.271	8	3.279	Criteri di redazione
PASSIVITÀ				Variazioni di principi contabili internazionali
PASSIVITÀ NON CORRENTI				Area di consolidamento
Passività finanziarie non correnti	3.436	-	3.436	Criteri e procedure di consolidamento
Benefici a dipendenti	365	-	365	Principi contabili e criteri di valutazione
Fondi rischi, oneri e passività per discariche	668	3	671	Business Units
Altre passività non correnti	112	(3)	109	Risultati per settore di attività
Totale passività non correnti	4.581	-	4.581	Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria
PASSIVITÀ CORRENTI				Indebitamento finanziario netto
Debiti commerciali	1.384	-	1.384	Note illustrate alle voci di Conto economico
Altre passività correnti	744	-	744	Risultato per azione
Passività finanziarie correnti	359	-	359	Nota sui rapporti con le parti correlate
Debiti per imposte	33	-	33	Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006
Totale passività correnti	2.520	-	2.520	Garanzie ed impegni con terzi
Totale passività	7.101	-	7.101	Altre informazioni
PASSIVITÀ DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	7	-	7	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	10.379	8	10.387	

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

Conto economico consolidato milioni di euro	01 01 2016 31 12 2016 Pubblicato	Rettifiche PPA	01 01 2016 31 12 2016 Restated
Ricavi			
Ricavi di vendita e prestazioni	4.813	-	4.813
Altri ricavi operativi	280	-	280
Totale ricavi	5.093	-	5.093
Costi operativi			
Costi per materie prime e servizi	2.968	-	2.968
Altri costi operativi	253	-	253
Totale costi operativi	3.221	-	3.221
Costi per il personale	641	-	641
Margine operativo lordo	1.231	-	1.231
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	775	(17)	758
Risultato operativo netto	456	17	473
Risultato da transazioni non ricorrenti	56	-	56
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari	40	-	40
Oneri finanziari	194	-	194
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il Patrimonio netto delle partecipazioni	(4)	1	(3)
Risultato da cessione di altre partecipazioni (AFS)	-	-	-
Totale gestione finanziaria	(158)	1	(157)
Risultato al lordo delle imposte	354	18	372
Oneri per imposte sui redditi	117	3	120
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	237	15	252
Risultato netto da attività operative cessate	2	-	2
Risultato netto	239	15	254
Risultato di pertinenza di terzi	(15)	(7)	(22)
Risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	224	8	232

Business combination Consul System S.p.A.

In data 20 ottobre 2016 è stato perfezionato l'acquisto del 75% del capitale sociale di Consul System S.p.A., la principale ESCo (*Energy Service Company*) indipendente italiana, con l'obiettivo di creare sinergie operative e per sviluppare nuovi prodotti e servizi. L'operazione è stata perfezionata dalla ESCo certificata del Gruppo A2A (A2A Calore & Servizi S.r.l.), per un valore di circa 21 milioni di euro (*enterprise value* relativo al 100%).

È stato inoltre stabilito che, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di Consul System S.p.A. al 31 dicembre 2020, all'avverarsi di precise condizioni, A2A Calore & Servizi S.r.l. potrà esercitare l'opzione di acquisto del restante 25% del capitale sociale di Consul System S.p.A..

Come richiamato nella nota "Area di consolidamento" il Gruppo ha completato, secondo le tempistiche previste dall' IFRS 3, il processo di *purchase price allocation* (PPA) relativo a Consul System S.p.A.

Il processo di PPA ha determinato la riallocazione dell'avviamento iscritto in capo a Consul System S.p.A. alla data di acquisizione allocando 16 milioni di euro alle Altre immobilizzazioni immateriali con contestuale rilevazione delle relative imposte differite per 4 milioni di euro. L'operazione ha determinato un patrimonio netto complessivo *adjusted* pari a 20 milioni di euro.



Business combination Gruppo Rinnovabili

Nel corso del secondo semestre 2017 la NewCo A2A Rinnovabili S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 100% di 13 *Special Purpose Vehicle* (SPV) di cui 5 SPV acquisite dai fondi Re Energy e TFV ed 8 SPV acquisite da Novapower S.p.A..

La prima operazione è stata conclusa per un valore di 16,9 milioni di euro di cui 7,7 milioni di euro per acquisto quote partecipazioni e 9,2 milioni di euro per estinzione finanziamento ex soci. Contrattualmente il pagamento del 50% della quota acquisto partecipazioni è avvenuto contestualmente al *closing*, in data 24 settembre 2017, ed il rimanente 50% della quota di acquisto è previsto entro il 30 settembre 2019.

La seconda operazione è stata conclusa per un valore di 33,5 milioni di euro di cui 25,6 milioni di euro per acquisto quote partecipazioni e 7,7 milioni di euro per estinzione finanziamento ex soci.

Contrattualmente il pagamento dell'8% del prezzo contrattuale è avvenuto al *closing* dell'operazione per 2,6 milioni di euro mentre il restante 92% avverrà entro il 31 dicembre 2022.

Il prezzo contrattuale è stato incrementato di 1 milione di euro a seguito del raggiungimento della clausola legata al rapporto "posizione finanziaria netta/capitale circolante netto" inserita in sede di *closing* dell'operazione.

Come richiamato nella nota "Area di consolidamento" il Gruppo ha completato, entro il 31 dicembre 2017, il processo di *Purchase Price Allocation* (PPA) relativo ad entrambe le operazioni sopra descritte.

Il processo di PPA ha determinato l'allocazione del maggior valore pagato, iscritto in capo ad A2A Rinnovabili S.p.A. alla data di acquisizione, alle Altre immobilizzazioni immateriali per 35 milioni di euro e delle relative imposte differite per 9 milioni di euro.

4) Informazioni relative alle attività non correnti possedute per la vendita e alle attività operative cessate (IFRS 5)

La voce "Attività non correnti destinate alla vendita" al 31 dicembre 2017 si riferisce alla riclassificazione della partecipazione in EPCG, detenuta al 41,75% da A2A S.p.A., a seguito della decisione del 3 luglio 2017 del *management* di esercitare la *put option* di vendita sull'intero pacchetto azionario, trattandosi di un'operazione di *discontinued operation* in conformità con quanto previsto dall'IFRS 5. La partecipazione è stata riclassificata e il valore di carico è stato adeguato al *fair value*.

Al 31 dicembre 2016 le "Attività/Passività destinate alla vendita" recepivano la riclassificazione delle attività di proprietà della società Bellisolina S.r.l. ceduta nei primi mesi del 2017 in ottemperanza ad una prescrizione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, a seguito dell'acquisto del 51% del capitale sociale del Gruppo LGH da parte di A2A S.p.A., delle attività destinate alla vendita del Gruppo EPCG, e delle attività e passività destinate alla vendita del Gruppo LGH inerenti il ramo d'azienda relativo all'attività di igiene urbana dell'area lodigiana.

Di seguito si riportano i principali dati di natura patrimoniale relativi alle attività/passività anzidette.

Dati al 31 dicembre 2017 milioni di euro	Gruppo EPCG
ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA	
Attività non correnti	224
Attività correnti	-
Totale attività	224
Passività non correnti	-
Passività correnti	-
Totale passività	-

1 Prospetti contabili consolidati

2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

Informazioni di carattere generale

Relazione finanziaria annuale consolidata

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Area di consolidamento

Criteri e procedure di consolidamento

Principi contabili e criteri di valutazione

Business Units

Risultati per settore di attività

Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrate alle voci di Conto economico

Risultato per azione

Note sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata

5 Relazione della Società di Revisione

5) Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo A2A opera nel mercato dell'energia elettrica, del gas naturale e del teleriscaldamento e, nell'esercizio della sua attività, è esposto a diversi rischi finanziari:

- a) rischio *commodity*;
- b) rischio di tasso di interesse;
- c) rischio tasso di cambio non connesso a *commodity*;
- d) rischio di liquidità;
- e) rischio di credito;
- f) rischio *equity*;
- g) rischio di *default* e non rispetto *covenants*.

Il rischio prezzo delle *commodities*, connesso alla volatilità dei prezzi delle *commodity* energetiche (gas, elettricità, olio combustibile, carbone, ecc.) e dei certificati ambientali (diritti di emissione EUA/ETS, certificati bianchi, ecc.) consiste nei possibili effetti negativi che la variazione del prezzo di mercato di una o più *commodities* possono determinare sui flussi di cassa e sulle prospettive di reddito della società, incluso il rischio tasso di cambio relativo alle *commodities* stesse.

Il rischio di tasso di interesse è il rischio dell'incremento dei costi finanziari per effetto di una variazione sfavorevole dei tassi di interesse.

Il rischio tasso di cambio non connesso a *commodity* è il rischio di maggiori costi o minori ricavi derivanti da una variazione sfavorevole dei tassi di cambio fra le valute.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali, di *trading* e finanziarie.

Il rischio *equity* è il rischio legato alla possibilità di conseguire perdite economiche in base ad una variazione sfavorevole del prezzo delle azioni.

Il rischio di *default* e non rispetto *covenants* attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento o i regolamenti dei prestiti obbligazionari, in capo ad una o più società del Gruppo, contengano disposizioni che legittimano le controparti, siano esse banche o detentori di obbligazioni, a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate.

Di seguito si evidenzia il dettaglio dei rischi cui il Gruppo A2A è esposto.

a. Rischio *commodity*

a.1) Rischio di prezzo delle *commodities* e del tasso di cambio connesso all'attività in *commodities*

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo, ivi compreso il relativo rischio tasso di cambio, su tutte le *commodities* energetiche trattate, ossia energia elettrica, gas naturale, calore, carbone, olio combustibile e certificati ambientali; i risultati economici relativi alle attività di produzione, acquisto e vendita risentono delle relative fluttuazioni dei prezzi. Tali fluttuazioni agiscono tanto direttamente quanto indirettamente attraverso formule e indicizzazioni presenti nelle strutture di *pricing*.

Per stabilizzare i flussi di cassa e per garantire l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo, A2A S.p.A. si è dotata di una *Energy Risk Policy* che definisce chiare linee guida per la gestione ed il controllo dei rischi sopramenzionati e che recepisce le indicazioni del *Committee of Chief Risk Officers Organizational Independence and Governance Working Group* ("CCRO") e del *Group on Risk Management* di Euroelectric. Sono stati presi a riferimento inoltre gli accordi del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria e le prescrizioni sancite dai principi contabili internazionali riferiti alle modalità di rilevazione, sulle poste di Conto economico e sulla Situazione patrimoniale-finanziaria, della volatilità dei prezzi delle *commodities* e dei derivati finanziari.

Nel Gruppo A2A la valutazione del rischio in oggetto è centralizzata in capo alla *holding*, che ha istituito, all'interno della Struttura Organizzativa Amministrazione, Finanza e Controllo, l'Unità Organizzativa di *Group Risk Management* con il compito di gestire e monitorare il rischio mercato e di *commodity* di elaborare e valutare i prodotti energetici strutturati, di proporre strategie di copertura finanziaria



del rischio energetico, nonché di supportare i vertici aziendali nella definizione di politiche di *Energy Risk Management* di Gruppo.

Annualmente il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. definisce i limiti di rischio *commodity* del Gruppo, approvando la proposta di *PaR* e *VaR* (elaborata in sede di Comitato Rischi) in concomitanza con l'approvazione del *Budget/Piano Industriale*; *Group Risk Management* vigila sul rispetto di tali limiti e propone ai vertici aziendali le strategie di copertura volte a riportare il rischio entro i limiti definiti ove questi vengano superati.

Il perimetro delle attività soggette al controllo del rischio riguarda il portafoglio costituito da tutte le posizioni sul mercato fisico dei prodotti energetici sia in acquisto/produzione che in vendita e da tutte le posizioni sul mercato dei derivati energetici delle società appartenenti al Gruppo.

Ai fini del monitoraggio dei rischi vengono segregati e gestiti in modo differente il Portafoglio Industriale da quello di *Trading*. In particolare si definisce Portafoglio Industriale l'insieme dei contratti sia fisici che finanziari direttamente connessi all'attività industriale del Gruppo, ossia che hanno come obiettivo la valorizzazione della capacità produttiva anche attraverso l'attività di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di gas, energia elettrica e calore.

Il Portafoglio di *Trading* è costituito dall'insieme di tutti quei contratti, sia fisici che finanziari, sottoscritti con la finalità di ottenere un profitto aggiuntivo rispetto a quello ottenibile dall'attività industriale, ossia di tutti quei contratti che pur accessori all'attività industriale non sono strettamente necessari alla stessa.

Al fine di individuare l'attività di *Trading*, il Gruppo A2A si attiene alla Direttiva *Capital Adequacy* ed alla definizione di attività "*held for trading*", come da Principio Contabile Internazionale IAS 39, che definisce tali le attività finalizzate a conseguire un profitto dalla variazione a breve termine nei prezzi e nei margini di mercato, senza scopo di copertura, e destinate a generare un portafoglio ad elevato *turnover*.

Data quindi la diversa finalità, i due Portafogli sono segregati e monitorati separatamente con strumenti e limiti specifici. In particolare, le attività di *Trading* sono soggette ad apposite procedure operative di controllo e gestione dei rischi, declinate nei *Deal Life Cycle*.

I vertici aziendali vengono aggiornati sistematicamente sull'evoluzione del rischio *commodity* del Gruppo dall'Unità Organizzativa *Group Risk Management* che controlla l'esposizione netta, calcolata centralmente, sull'intero portafoglio di *asset* e di contratti e monitora il livello complessivo di rischio economico assunto dal Portafoglio Industriale e dal Portafoglio di *Trading* (*Profit at Risk - PaR*, *Value at Risk - VaR*, *Stop Loss*).

a.2) Strumenti derivati su *commodity*, analisi delle operazioni

Derivati del Portafoglio Industriale definibili di Copertura

L'attività di copertura dal rischio prezzo attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzata alla protezione dalla volatilità del prezzo dell'energia elettrica sul mercato di Borsa (IPEX-EEX), alla stabilizzazione dei margini di vendita dell'energia elettrica sul mercato all'ingrosso con particolare attenzione alle vendite ed agli acquisti a prezzo fisso ed alla stabilizzazione delle differenze di prezzo derivanti dalle diverse indicizzazioni del prezzo del gas e dell'energia elettrica. A tal fine, nel corso dell'esercizio, sono stati conclusi contratti di copertura sui contratti di acquisto e vendita di energia elettrica e contratti di copertura del corrispettivo di utilizzo della capacità di trasporto di energia elettrica tra le zone del mercato IPEX (cd. contratti CCC); sono stati inoltre conclusi contratti di copertura con primari istituti di credito sui contratti di acquisto di carbone e di gas con la finalità di proteggere il margine proveniente dalle vendite e contestualmente mantenere il profilo di rischio entro i limiti definiti sulla base di quanto stabilito dalla *Energy Risk Policy* di Gruppo.

Il Gruppo A2A, nell'ambito dell'ottimizzazione del portafoglio dei diritti di emissione di gas serra (vedi Direttiva 2003/87/CE), ha stipulato contratti *Future* sul prezzo di Borsa ECX ICE (European Climate Exchange). Queste operazioni si configurano contabilmente come operazioni di copertura nel caso di eccedenze/deficit di quote dimostrabili.

Il *fair value* al 31 dicembre 2017 è pari a 1,4 milioni di euro (8,1 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Derivati del Portafoglio Industriale non definibili di Copertura

Sempre in un'ottica di ottimizzazione del Portafoglio Industriale, sono stati stipulati contratti di copertura del corrispettivo di utilizzo della capacità di trasporto di energia elettrica tra le zone del mercato

1 Prospetti contabili consolidati	2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010
3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata	Informazioni di carattere generale
Relazione finanziaria annuale consolidata	Schemi di bilancio
Criteri di redazione	Criteri di consolidamento
Variazioni di principi contabili internazionali	Principi contabili e criteri di valutazione
Area di consolidamento	Business Units
Criteri e procedure di consolidamento	Risultati per settore di attività
Principi contabili e criteri di valutazione	Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria
Business Units	Indebitamento finanziario netto
Risultati per settore di attività	Note illustrate alle voci di Conto economico
Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria	Risultato per azione
Indebitamento finanziario netto	Nota sui rapporti con le parti correlate
Note illustrate alle voci di Conto economico	Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006
Risultato per azione	Garanzie ed impegni con terzi
Nota sui rapporti con le parti correlate	Altre informazioni
Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006	4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata
Garanzie ed impegni con terzi	5 Relazione della Società di Revisione
Altre informazioni	

IPEX (cd. contratti CCC). Queste operazioni non si configurano contabilmente come operazioni di copertura in quanto non sussistono i requisiti richiesti dai principi contabili.

Il *fair value* al 31 dicembre 2017 è pari a -0,1 milioni di euro (-0,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Derivati del Portafoglio di Trading

Il Gruppo A2A ha stipulato, nell'ambito della sua attività di *Trading*, contratti *Future* sulle principali Borse europee dell'energia (EEX, Powernext) e contratti *Forward* sul prezzo dell'energia elettrica con consegna in Italia e nei paesi limitrofi, quali Francia, Germania e Svizzera. Il Gruppo ha stipulato inoltre, con gli operatori di Rete dei Paesi limitrofi, contratti di interconnessione, che si configurano come acquisti di opzioni. Sempre con riferimento all'attività di *Trading*, sono stati stipulati sia contratti *Future* che *Forward* sul prezzo di Borsa del gas (ICE-Endex, CEGH).

Il *fair value* al 31 dicembre 2017 è pari a 8,4 milioni di euro (4,8 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

a.3) Energy Derivatives, valutazione dei rischi dei derivati del Portafoglio Industriale

Per valutare l'impatto che le oscillazioni del prezzo di mercato del sottostante hanno sui derivati finanziari sottoscritti dal Gruppo A2A ascrivibili al Portafoglio Industriale, viene utilizzato lo strumento del *PaR*⁽¹⁾ o *Profit at Risk*, ossia la variazione del valore del portafoglio di strumenti finanziari derivati entro ipotesi di probabilità prestabilite per effetto di uno spostamento degli indici di mercato. Il *PaR* viene calcolato con il metodo Montecarlo (minimo 10.000 scenari) ed un livello di confidenza del 99% e prevede la simulazione di scenari per ogni *driver* di prezzo rilevante in funzione della volatilità e delle correlazioni ad essi associate utilizzando, come livello centrale, le curve *forward* di mercato alla data di Bilancio ove disponibili. Attraverso tale metodo, dopo aver ottenuto una distribuzione di probabilità associata alle variazioni di risultato dei contratti finanziari in essere, è possibile estrapolare la massima variazione attesa nell'arco temporale dato dall'esercizio contabile ad un prestabilito livello di probabilità. Sulla base della metodologia descritta, nell'arco temporale pari all'esercizio contabile ed in caso di movimenti estremi dei mercati, corrispondenti ad un intervallo di confidenza del 99% di probabilità, la variazione negativa attesa massima sui derivati in oggetto in essere al 31 dicembre 2017 risulta pari a 28,839 milioni di euro (10,851 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Di seguito si riportano i risultati della simulazione con le variazioni massime associate:

milioni di euro	31 12 2017		31 12 2016	
	Worst case	Best case	Worst case	Best case
Profit at Risk (PaR)				
Livello di confidenza 99%	(28,839)	35,046	(10,851)	13,759

Il Gruppo A2A si attende, pertanto, con una probabilità del 99%, di non avere variazioni rispetto al *fair value* al 31 dicembre 2017 superiori a 28,839 milioni di euro sull'intero portafoglio degli strumenti finanziari in essere, per effetto di eventuali oscillazioni avverse del prezzo delle *commodities* nei dodici mesi successivi.

Nel caso si manifestassero variazioni negative dei *fair value* sui derivati, tali variazioni sarebbero compensate dalle variazioni del sottostante conseguente al variare dei prezzi di mercato.

a.4) Energy Derivatives, valutazione dei rischi dei derivati del Portafoglio di Trading

Per valutare l'impatto che le oscillazioni dei prezzi di mercato del sottostante hanno sui derivati finanziari sottoscritti dal Gruppo A2A ascrivibili al Portafoglio di *Trading*, viene utilizzato lo strumento del *VaR*⁽²⁾ o *Value at Risk*, ossia la variazione negativa del valore del portafoglio di strumenti finanziari derivati entro ipotesi di probabilità prestabilite per effetto di uno spostamento avverso degli indici di mercato. Il *VaR* viene calcolato con la metodologia *RiskMetrics*, in un periodo di riferimento (*holding period*) pari a 3 giorni e un livello di confidenza pari al 99%. Per i contratti per i quali non è possibile effettuare la stima giornaliera del *VaR* vengono utilizzate metodologie alternative quali il cd. *stress test analysis*.

Sulla base della metodologia descritta, in caso di movimenti estremi dei mercati, corrispondenti ad un intervallo di confidenza del 99% di probabilità e con un periodo di riferimento pari a 3 giorni, la perdita

¹ *Profit at Risk*: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del margine di un portafoglio di attività in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, in un dato orizzonte temporale e con un intervallo di confidenza definito.

² *Value at Risk*: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del *fair value* di un portafoglio di attività in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, in un dato orizzonte temporale e con un intervallo di confidenza definito.



attesa massima sui derivati in oggetto in essere al 31 dicembre 2017 risulta pari a 0,314 milioni di euro (3,108 milioni di euro al 31 dicembre 2016). Al fine di garantire un monitoraggio più stretto dell'attività, vengono inoltre fissati per ogni anno dei limiti di *VaR* e di *Stop Loss* (somma algebrica di *VaR*, *P&L Realized* e *P&L Unrealized*).

Di seguito si riportano i risultati delle valutazioni:

milioni di euro	31 12 2017		31 12 2016 Restated	
	VaR	Stop loss	VaR	Stop loss
Livello di confidenza 99%, holding period 3 giorni	(0,314)	(0,314)	(3,108)	(13,215)

b. Rischio di tasso di interesse

La volatilità degli oneri finanziari associata all'andamento dei tassi di interesse viene monitorata e mitigata tramite una politica di gestione del rischio tasso volta all'individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e l'utilizzo di strumenti derivati di copertura che limitino gli effetti delle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Al 31 dicembre 2017 la struttura del debito lordo è la seguente:

milioni di euro	31 DICEMBRE 2017			31 DICEMBRE 2016		
	Prima della copertura	Dopo la copertura	% dopo la copertura	Prima della copertura	Dopo la copertura	% dopo la copertura
A tasso fisso	3.076	3.236	82%	2.643	2.800	74%
A tasso variabile	862	702	18%	1.152	995	26%
Totale	3.938	3.938		3.795	3.795	

Al 31 dicembre 2017 gli strumenti di copertura sul rischio di tasso di interesse sono i seguenti:

milioni di euro	STRUMENTO DI COPERTURA	ATTIVITÀ COPERTA	31 DICEMBRE 2017		31 DICEMBRE 2016	
			Fair value	Nozionale	Fair value	Nozionale
IRS	Finanziamenti a tasso variabile	(0,9)	19,4	(4,6)	60,7	
IRS	Leasing a tasso variabile	(4,1)	26,2	-	-	
<i>Collar</i>	Finanziamenti a tasso variabile	(10,6)	114,3	(14,8)	133,3	
Totale		(15,6)	159,9	(19,4)	194,0	

Con riferimento al trattamento contabile i derivati di copertura del rischio di tasso di interesse sono classificabili come segue:

milioni di euro	TRATTAMENTO CONTABILE	DERIVATI	NOZIONALE		FAIR VALUE ATTIVITÀ		NOZIONALE		FAIR VALUE PASSIVITÀ	
			al 31/12/2017	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2016
Cash flow hedge	<i>Collar</i>		-	-	-	-	114,3	133,3	(10,6)	(14,8)
Cash flow hedge	IRS		-	-	-	-	43,7	60,7	(5,0)	(4,6)
Fair Value	IRS		-	-	-	-	1,9	-	-	-
Totale									(15,6)	(19,4)

- 1 Prospetti contabili consolidati
- 2 Prospetti contabili consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010
- 3 Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata
- Informazioni di carattere generale
- Relazione finanziaria annuale consolidata
- Schemi di bilancio
- Criteri di redazione
- Variazioni di principi contabili internazionali
- Area di consolidamento
- Criteri e procedure di consolidamento
- Principi contabili e criteri di valutazione
- Business Units
- Risultati per settore di attività
- Note illustrate alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria
- Indebitamento finanziario netto
- Note illustrate alle voci di Conto economico
- Risultato per azione
- Nota sui rapporti con le parti correlate
- Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006
- Garanzie ed impegni con terzi
- Altre informazioni
- 4 Allegati alle Note illustrate alla Relazione finanziaria annuale consolidata
- 5 Relazione della Società di Revisione

I derivati su tasso di interesse esistenti al 31 dicembre 2017 in *Cash flow hedge* si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

Finanziamento	Derivato	Accounting
Finanziamento A2A S.p.A. con BEI: scadenza novembre 2023, debito residuo al 31 dicembre 2017 di 114,3 milioni di euro, a tasso variabile.	<i>Collar</i> a copertura integrale del finanziamento e medesima scadenza, con <i>floor</i> sul tasso Euribor 2,99% e <i>cap</i> 4,65%. Al 31 dicembre 2017 il <i>fair value</i> è negativo per 10,6 milioni di euro.	Il finanziamento è valutato a costo ammortizzato. Il <i>collar</i> è in <i>cash flow hedge</i> con imputazione al 100% in apposita riserva del Patrimonio netto.
Finanziamento di Linea Energia con Unicredit: scadenza maggio 2021, debito residuo al 31 dicembre 2017 di 17,7 milioni di euro, a tasso variabile.	IRS sul 100% dell'importo del finanziamento fino alla scadenza dello stesso. Al 31 dicembre 2017 il <i>fair value</i> è negativo per 0,7 milioni di euro.	Il finanziamento è valutato a costo ammortizzato. L'IRS è in <i>cash flow hedge</i> con imputazione al 100% in apposita riserva del Patrimonio netto.
Finanziamenti di LD Reti con UBI e CDDPP: scadenza dicembre 2020 e dicembre 2022, debito complessivo residuo al 31 dicembre 2017 di 3,6 milioni di euro, a tasso variabile.	IRS sul 46% dell'importo del finanziamento fino alla scadenza degli stessi. Al 31 dicembre 2017 il <i>fair value</i> è negativo per 0,2 milioni di euro.	Il finanziamento è valutato a costo ammortizzato. L'IRS è in <i>cash flow hedge</i> con imputazione al 100% in apposita riserva del Patrimonio netto.
11 Leasing di A2A Rinnovabili con diversi istituti di credito e diverse scadenze, debito complessivo al 31 dicembre 2017 di 27,5 milioni di euro, a tasso variabile	IRS sul 88% dell'importo dei leasing. Al 31 dicembre 2017 il <i>fair value</i> è negativo per 4,1 milioni di euro.	Gli IRS sono in <i>cash flow hedge</i> con imputazione al 100% in apposita riserva del Patrimonio netto.

Al fine di consentire una più ampia comprensione dei rischi di variazione dei tassi di interesse a cui è soggetto il Gruppo è stata condotta un'analisi di sensitività degli oneri finanziari al variare dei tassi di interesse, applicando all'indebitamento finanziario e ai contratti finanziari derivati (ad esclusione dei contratti di *leasing* e relativi derivati) una variazione teorica in aumento ed in diminuzione di 50 *basis points* dei tassi di interesse Euribor di riferimento. Nella seguente tabella sono riportati i risultati di tale analisi di sensitività:

milioni di euro	ANNO 2017	
	-50 bps	+50 bps
Incremento (diminuzione) degli oneri finanziari netti	(1,9)	2,0

Inoltre viene esposta un'analisi di *sensitivity* relativamente alle possibili variazioni del *fair value* dei derivati (escluso il *cross currency swap*) traslando la curva *forward* dei tassi di +50 bps e -50 bps:

milioni di euro	31 12 2017 (base case: -15,6)		31 12 2016 (base case: -19,4)	
	-50 bps	+50 bps	-50 bps	+50 bps
Variazione <i>fair value</i> derivati	(2,8)	2,7	(3,6)	3,3

Tale *sensitivity* è calcolata allo scopo di determinare l'effetto della variazione della curva *forward* dei tassi sul *fair value* dei derivati a prescindere da eventuali impatti sull'aggiustamento imputabile al rischio controparte – "Bilateral Credit Value Adjustment" (bCVA) – introdotto nel calcolo del *fair value* in ottemperanza del principio contabile internazionale IFRS 13.

